Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Management dello sport e delle attività motorie *(IdSua:1619530)*
Nome del corso in inglese	Sports and Motor Activities Management
Classe	LM-47 R - Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unipegaso.it/lauree-magistrali/management-sport-attivita-motorie
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MOSCATELLI Fiorenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE UMANE, della FORMAZIONE e dello SPORT

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALTAVILLA	Gaetano		PA	1	
2.	BELFIORE	Alessandra		RD	1	

3.	BORIN	Elena		PO	1	
4.	CAPOLUPO	Paolo		RD	1	
5.	CASTAGNA	Carlo		PO	1	
6.	CATALDI	Stefania		PA	1	
7.	CAVALLO	Federica		RD	1	
8.	CIACCIONI	Simone		RD	1	
9.	CILLI	Claudio		ID	1	
10.	CILLO	Valentina		PO	1	
11.	D'ANGELO	Emanuele		RD	1	
12.	D'ANNA	Cristiana		PA	1	
13.	D'ASCENZO	Stefania		RD	1	
14.	D'IPPOLITO	Mariagrazia		RD	1	
15.	DEFANO	Antonio		RD	1	
16.	DI MAIO	Girolamo		RD	1	
17.	DI NISIO	Andrea		PA	1	
18.	DINELLI	Federico		PA	1	
19.	FAINI	Fernanda		RD	1	
20.	FESTA	Giuseppe		PO	1	
21.	FIANO	Fabio		PO	1	
22.	GIORDINO	Daniele		RD	1	
23.	ILARDI	Ciro Rosario		ID	1	
24.	IPPOLITO	Adelaide		PA	1	
25.	IVALDI	Marco		RD	1	
26.	KARABOUE	Michele Ahmed Antonio		RD	1	
27.	LONGHI	Luca		PO	1	
28.	LOTTIERI	Carlo		PA	1	
29.	MANCINI	Nicola		RD	1	
30.	MARCELLO	Raffaele		PA	1	
31.	MININO	Roberta		RD	1	
32.	MOSCATELLI	Fiorenzo		PO	1	
33.	PERFETTI	Luca Raffaello		PO	1	
34.	PIZZICHINI	Lucia		PA	1	

35.	PIZZOLI	Silvia Francesca Maria		RD	1	
36.	RAIOLA	Gaetano		PO	1	
37.	SCERRATI	Elisa		RD	1	
38.	SPANO	Giuseppina		PA	1	
39.	STICCHI DAMIANI	Saverio		PO	1	
40.	STILE	Maria Teresa		PA	1	
41.	TIGRE	Romeo		ID	1	
42.	TROISI LOPEZ	Emahnuel		RD	1	
43.	VARRONE	Nicola		PA	1	
44.	ZUCCARELLO	Pietro		RD	1	

Rappresentanti Studenti	Bancone Silvia silivia.bancone@studenti.unipegaso.it
Gruppo di gestione AQ	FEDERICA CAVALLO RAFFAELLA MONTERA FIORENZO MOSCATELLI GAETANO RAIOLA
Tutor	Giuseppina Iommelli Tutor dei corsi di studio Amedeo Di Meo Tutor disciplinari Nicola Mancini Tutor disciplinari Mattia Caterina Maietta Tutor disciplinari Savino Liso Tutor dei corsi di studio Marco Ivaldi Tutor disciplinari Antonino Chirico Tutor disciplinari Orazio Cappelli di San Demetrio Tutor disciplinari Michele Ahmed Antonio Karaboue Tutor disciplinari Marcella Palumbo Tutor disciplinari Girolamo Di Maio Tutor disciplinari Pietro Zuccariello Tutor disciplinari Silvia Francesca Maria Pizzoli Tutor disciplinari Guido Scarano Tutor disciplinari Alessandro Sanson Tutor disciplinari Maria Ester La Torre Tutor disciplinari Maria Sole Antonietta Guerriero Tutor disciplinari Antonio Defano Tutor disciplinari Anna Giovanna Tavarello Tutor dei corsi di studio Arianna Fogliata Tutor disciplinari Simone Ciaccioni Tutor disciplinari Emahnuel Troisi Lopez Tutor disciplinari Luigi La Marca Tutor dei corsi di studio Eva Franca Romeo Tutor disciplinari Alessandra Belfiore Tutor disciplinari Federica Cavallo Tutor disciplinari Elisa Scerrati Tutor disciplinari Roberto Menduni Tutor dei corsi di studio

Il Corso di Studio in breve

30/06/2025

Il Corso di laurea magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (classe LM-47), erogato in lingua italiana e in modalità E-learning attraverso le più moderne tecnologie informatiche applicate alla didattica, è progettato direttamente assieme agli esperti del settore per fornire tutte le basi teoriche e pratiche in un campo di studi moderno e dinamico. Il percorso si articola tra le attività di management, le attività motorie e sportive, e la gestione delle attività legate al wellbeing, un settore sempre più rilevante per la promozione della salute e del benessere psicofisico. Il corso, della durata di due anni e con un totale di 120 crediti formativi universitari, ha l'obiettivo di fornire allo studente/alla studentessa conoscenze avanzate, di carattere specialistico e multidisciplinare, nel campo della teoria economica e delle sue applicazioni inerenti le attività sportive e motorie, con particolare attenzione a temi quali: la nascita, il funzionamento e la gestione economica delle realtà sportive, sia professionistiche (sport di vertice) che dilettantistiche. Parallelamente, viene dedicato spazio alla gestione di contesti organizzativi quali impianti sportivi, piscine, centri fitness, e centri dedicati al benessere, sempre più centrali per il miglioramento della qualità della vita. Il corso approfondisce anche le specifiche aree funzionali delle imprese del settore (produzione, ricerca e sviluppo, marketing, organizzazione, pianificazione, ecc.) e affronta le problematiche gestionali e tecniche che manager e operatori sportivi incontrano in contesti competitivi e diversificati. Tra le competenze sviluppate, particolare rilievo viene dato alla progettazione e gestione di attività motorie mirate al benessere, integrando aspetti manageriali con approcci innovativi legati al wellbeing e alla salute. Accanto all'estensione e alla specializzazione delle competenze dello studente/ della studentessa nell'analisi dei sistemi economici, il Corso offre un approfondimento sui principali sistemi di contabilità e bilancio, sulle basi di valutazione del rapporto tra individuo, gruppi e organizzazione (con focus sulle teorie e modelli di management delle Risorse Umane), sulla progettazione organizzativa orientata al raggiungimento di obiettivi specifici, e sulle applicazioni delle tecnologie multimediali allo sport e al wellbeing. Al termine del percorso, il laureato/la laureata sarà in grado di utilizzare fluentemente la lingua inglese, scritta e orale, con particolare riferimento al lessico disciplinare della classe, e sarà preparato/a per ricoprire ruoli professionali altamente qualificati nel settore del management dello sport, delle attività motorie e del benessere. I laureati/le laureate potranno svolgere attività come manager e organizzatori di eventi sportivi, consulenti per aziende del settore sportivo e del wellbeing, coach sportivi, responsabili della programmazione e gestione di impianti sportivi e centri fitness, esperti in organizzazione di manifestazioni ludico-motorie e sportive, e promotori di progetti orientati al benessere e alla qualità della vita. In ambito scolastico, il CdL forma laureati in grado di insegnare nella scuola secondaria di primo e secondo grado, acquisendo competenze e requisiti necessari per l’abilitazione all'insegnamento nelle classi di concorso A048 e A049, come delineato dal D.lgs. n. 59/2017, modificato dal DL 36/2022 (convertito in legge n. 79/2022).

L’accertamento e la valutazione del grado di conoscenza e comprensione avvengono attraverso strumenti innovativi offerti dalla piattaforma telematica, quali: strumenti di auto-esercitazione, simulatori delle prove di verifica asincrone, attività seminariali e didattiche interattive condotte dai docenti. Il corso prepara professionisti in grado di gestire la complessità e le sfide di un settore in continua evoluzione, dove il benessere e le attività motorie rivestono un ruolo strategico e fondamentale.

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/02/2025

L'Università Telematica Pegaso ha progettato questo corso di laurea magistrale con l'obiettivo di formare professionisti altamente specializzati, capaci di affrontare le sfide economiche e produttive che caratterizzano il settore dello sport e delle attività motorie. La figura professionale delineata dal corso è stata ampiamente riconosciuta come necessaria da numerosi attori del settore, ricevendo consensi e sostegno da diverse organizzazioni di rilievo. Già in fase di istituzione del corso, diverse associazioni di settore hanno espresso pareri favorevoli, riconoscendone il valore e l'importanza strategica. Tra queste, Confcommercio Campania, Federpalestre, le sezioni regionali della Federazione Nazionale degli Imprenditori Impianti Sportivi, l'Associazione dei Centri Sportivi Italiani, il Comitato Centri Sportivi Aziendali Industriali e la Confederazione Nazionale Gestori Palestre e Centri Fitness, che in data 7 dicembre 2010 hanno accolto con entusiasmo la proposta di attivazione del corso. Questo percorso formativo, infatti, è stato concepito per creare un ponte tra il giovane imprenditore e il mondo dello sport, rispondendo alle esigenze del mercato e ottenendo il supporto di federazioni sportive, leghe di settore e istituzioni educative. Il sostegno al corso è stato ulteriormente confermato da importanti realtà sportive e istituzionali come la Società Sportiva Calcio Napoli, il Comitato Regionale del CONI, il Centro Sportivo Educativo Nazionale (CSEN), il CUS, la Scuola Regionale dello Sport e l'Assonuoto Campania Gestione Impianti Sportivi. Questi enti vedono nella nuova figura professionale un'opportunità per il rilancio economico e imprenditoriale dell'intero comparto sportivo. Parallelamente, l'Ateneo ha avviato un dialogo costruttivo con i sindacati nazionali, tra cui CISAL (8 febbraio 2013) e UGL (25 gennaio 2013), discutendo le competenze e le opportunità offerte dal corso, ricevendo feedback positivi sulle professionalità formate. Un'ulteriore conferma del valore del corso è emersa nel confronto del 28 novembre 2012, quando l'Università ha discusso del ruolo delle professioni nel settore sportivo con la Presidente del Comitato Unitario delle Professioni e il Presidente del CNEL, evidenziando l'importanza di un equilibrio tra la formazione accademica e le reali necessità del mercato del lavoro. Infine, in data 16 novembre 2011, esperti del CONI e della FIGC hanno valutato il percorso formativo, esprimendo pareri ampiamente positivi. Il 15 febbraio 2013, l'Ateneo ha nuovamente coinvolto CISAL, UGL, CONI e FIGC in una ricognizione generale sulla coerenza del corso con le esigenze del settore, ottenendo conferme sull'efficacia e la pertinenza della proposta formativa.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Modalità e cadenza di studi e consultazioni

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/06/2025

Il Corso di Studi Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47), in piena sinergia con il Presidio di Assicurazione Qualità (PQA) di Ateneo, ha proseguito, nel rispetto delle direttive ministeriali e delle buone pratiche accademiche, un'intensa attività di consultazione delle Parti Interessate e Sociali, sia a livello nazionale che internazionale. Queste consultazioni si sono articolate attraverso incontri in presenza e in modalità telematica, supportate da una documentazione completa e trasparente, reperibile presso il sito istituzionale dell'Università Telematica Pegaso e nell'archivio del PQA.

Nel corso dell'Anno Accademico 2023/2024, il Corso di Studi ha ulteriormente consolidato le modalità di ascolto e confronto con i rappresentanti del mondo produttivo, professionale e sportivo, al fine di garantire che l'offerta formativa sia perfettamente allineata alle esigenze del mercato del lavoro e alle evoluzioni della società. Particolare rilevanza ha assunto l'attività di aggiornamento della domanda di formazione, condotta con metodo strutturato e sistematico, culminata nella definizione di una proposta di revisione dei piani di studio, coerente con i nuovi Decreti Ministeriali 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023, finalizzati al rafforzamento della flessibilità e interdisciplinarità nei percorsi universitari.

A tal fine, il CdS ha promosso una consultazione articolata, che ha visto la partecipazione di una vasta gamma di stakeholder qualificati, fra i quali si annoverano:
Prof. Armando Sangiorgio, Presidente del Comitato di Indirizzo;

Prof.ssa Annamaria Colao, Professore Ordinario di Endocrinologia, Università Federico II, Presidente della Società Italiana di Endocrinologia;

Dott. Pasquale Antonio Riccio, Presidente Campus Salute Onlus;

Prof. Daniele Cardinale, Head of Sport Physiology and Performance Laboratory, Swedish Sports Confederation;

Dott. Andrea Capobianco, Allenatore della Nazionale Femminile Italiana di Pallacanestro;

Dott. Flavio D'Ambrosi, Presidente Federazione Pugilistica Italiana;

Dott. Fabrizio Marchetti, Portavoce del Presidente Nazionale del CONI;

Dott. Alessandro Cherubini, Dirigente Nazionale CONI;

Dott. Sergio Roncelli, Presidente CONI Campania;

Dott. Michelangelo dell'Edera, Direttore dell'Istituto "Roberto Lombardi";

Dott. Sergio Avallone, Consigliere Nazionale FICK;

Prof. Francesco Guarino, Presidente ASD "Itaca";

Dott. Aldo Russo, Direttore Tecnico Accademia Tennis Napoli.

La prima consultazione si è svolta in data 29 luglio 2024 ed è stata incentrata sulla presentazione della proposta preliminare di revisione dei piani di studio. Tale incontro, ha rappresentato un importante momento di confronto, da cui sono emerse significative osservazioni. In particolare, le parti sociali hanno sottolineato la necessità di rafforzare gli insegnamenti dell'area motoria (M-EDF/01 e M-EDF/02), incrementare l'importanza dei tirocini formativi e strutturare percorsi curriculari in grado di rispondere in modo più mirato alle esigenze del mercato del lavoro. A seguito delle indicazioni ricevute, il CdS ha elaborato una proposta di riforma articolata del piano di studi.
La seconda consultazione, avvenuta il 10 ottobre 2024, ha visto la presentazione della nuova articolazione dei percorsi formativi, già modellata sulle prime osservazioni raccolte. I rappresentanti delle parti sociali hanno espresso vivo apprezzamento per l'approccio proattivo adottato dall'Ateneo, sottolineando l'importanza di sviluppare ulteriormente aspetti quali:
La promozione di esperienze laboratoriali e tirocini qualificati;
L'istituzione di piattaforme digitali che rendano accessibili ai discenti le schede di insegnamento e i riferimenti dei docenti;
L'attivazione di webinar interdisciplinari con frequenza mensile, per favorire l'interazione studente-docente e l'internazionalizzazione dell'esperienza formativa;
L'accentuazione del focus su aree strategiche quali gestione sportiva, contrattualistica, valutazione motoria e posturale, innovazioni tecnologiche nello sport.
In parallelo, il Comitato di Indirizzo, ha fornito un parere estremamente positivo sullo stato dell'offerta formativa, pur raccomandando alcuni interventi migliorativi, tra cui l'incremento delle opportunità di partecipazione a eventi nazionali, la

creazione di partnership stabili con federazioni sportive e la promozione di attività formative di terza missione.
È importante evidenziare che tali consultazioni sono perfettamente integrate nelle procedure di autovalutazione e riesame continuo del CdS, secondo quanto previsto dal Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo e dalle linee guida ANVUR. Il CdS, unitamente al suo Gruppo di Autovalutazione (GAV), ha dunque recepito le osservazioni emerse e intrapreso le azioni necessarie per implementare progressivamente i suggerimenti ricevuti, anche ai fini della stesura della Scheda SUA-CdS e della Scheda di Monitoraggio Annuale.
Tutto il processo è stato impostato in coerenza con il principio fondamentale di favorire una sempre maggiore aderenza dell'offerta formativa ai bisogni culturali, professionali e sociali emergenti, a livello sia nazionale sia internazionale, mantenendo l'impegno verso l'innovazione didattica, la qualità accademica e l'effettiva occupabilità dei laureati.
In prospettiva, il Corso di Studi proseguirà il programma di incontri periodici con le Parti Sociali e con il Comitato di Indirizzo, garantendo un costante aggiornamento dei piani formativi e assicurando, con trasparenza e rigore, la documentazione delle attività svolte, anche in vista dei futuri Audit e delle verifiche di qualità accademica.

Link: https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie-lm-47 (Verbali Comitato d'indirizzo e Parti Interessate)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbali incontri parti sociali

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Manager e organizzatore di eventi sportivi

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato/La laureata applicherà le conoscenze acquisite per la gestione e coordinamento di attività sportive ed eventi, all'organizzazione della logistica, della promozione degli eventi, della gestione delle risorse umane e materiali, e delle relazioni con media e sponsor.

competenze associate alla funzione:
Capacità di coordinare team e risorse per il raggiungimento degli obiettivi.
Pianificazione e gestione di eventi e competizioni sportive.
Creazione di strategie per promuovere eventi, brand e società sportive.
Budgeting, analisi delle performance economiche e reperimento fondi.
Gestione delle partnership con sponsor, media e stakeholder.
Applicazione di normative e regolamenti in ambito sportivo.

sbocchi occupazionali:
Direttore e gestore di attività sportive, team e strutture.
Coordinatore di eventi e attività istituzionali.
Promoter di eventi sportivi.

Consulente per aziende sportive

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato/La laureata applicherà le conoscenze acquisite per il supporto strategico e operativo ad aziende e organizzazioni sportive, intervenendo nella gestione economica, marketing, sponsorizzazioni e pianificazione strategica.

competenze associate alla funzione:
Analisi di trend, competitori e opportunità.
Sviluppo di strategie per attrarre sponsor e migliorare il posizionamento del brand.
Creazione di piani operativi e comunicazione con stakeholder.

sbocchi occupazionali:
Aziende del settore sportivo.
Club e federazioni sportive.
Enti di consulenza.

Responsabile della programmazione e gestione di impianti sportivi

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato/La laureata applicherà le conoscenze acquisite per la gestione integrata di impianti sportivi, pianificando le attività e supervisionando il funzionamento operativo e gestionale. Garantirà il rispetto delle normative di sicurezza e qualità, la manutenzione delle strutture e l'efficienza nella gestione delle risorse.

competenze associate alla funzione:
Capacità di pianificazione e ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi sportivi.
Gestione economico-finanziaria degli impianti.
Conoscenze di normative in materia di sicurezza, igiene e regolamenti sportivi.
Capacità di relazionarsi con enti pubblici, privati e stakeholder.

sbocchi occupazionali:
Direttore di impianti sportivi.
Responsabile di strutture sportive pubbliche e private.
Consulente per l'ottimizzazione della gestione di impianti sportivi.

Responsabile di attività pubbliche o private per le attività motorie, ludiche e ricreative

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato/La laureata organizzerà e coordinerà attività motorie ludiche e ricreative rivolte a diversi target di utenza, promuovendo il benessere fisico e sociale attraverso programmi inclusivi e adattati alle esigenze della comunità.

competenze associate alla funzione:
Progettazione di attività motorie mirate a promuovere il benessere e l'inclusione sociale.
Capacità di coinvolgimento di comunità locali e gruppi eterogenei.
Conoscenze pedagogiche e psicologiche per la gestione di attività ludiche.
Abilità di gestione logistica e amministrativa per eventi ricreativi.

sbocchi occupazionali:
Centri ricreativi e culturali.
Associazioni sportive e sociali.
Aziende pubbliche e private che promuovono attività motorie e ludiche.

Esperto in organizzazione di eventi e manifestazioni ludico-motorie e sportive

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato/La laureata progetterà, promuoverà e coordinerà eventi ludico-motori e sportivi, ottimizzando le risorse e garantendo la qualità e il successo delle manifestazioni per partecipanti e stakeholder.

competenze associate alla funzione:
Capacità di pianificazione e gestione di eventi sportivi e ludici.

Creazione di strategie di promozione e marketing per il successo delle manifestazioni.
Gestione dei rapporti con sponsor, media e fornitori.
Applicazione delle normative legali e assicurative legate agli eventi.

sbocchi occupazionali:
Organizzatore di eventi sportivi e culturali.
Coordinatore di manifestazioni pubbliche e private.
Consulente per enti e organizzazioni che promuovono eventi ludico-sportivi.

Esperto di attività di formazione all'interno delle organizzazioni sportive

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato/La laureata si occuperà di progettare e condurre programmi di formazione rivolti a tecnici, allenatori e personale sportivo, per accrescere le competenze professionali e promuovere la qualità all'interno delle organizzazioni sportive.

competenze associate alla funzione:
Capacità di progettare e realizzare percorsi formativi personalizzati.
Conoscenze in pedagogia e metodologia dell'apprendimento per il contesto sportivo.
Gestione di workshop, corsi e aggiornamenti professionali.
Monitoraggio e valutazione dell'impatto della formazione sull'organizzazione.

sbocchi occupazionali:
Federazioni e club sportivi.
Centri di formazione sportiva.
Enti pubblici e privati che offrono programmi di formazione sportiva.

Responsabile della programmazione e gestione di centri fitness e centri dedicati al benessere

funzione in un contesto di lavoro:
Il laureato/La laureata si occuperà di progettare, coordinare e gestire programmi dedicati al benessere psicofisico e alle attività motorie, rivolti a diversi target di utenti, inclusi operatori e personale del settore fitness e wellbeing. Inoltre, potrà curare programmi di formazione interna per tecnici, istruttori e personale dei centri, finalizzati al miglioramento delle competenze professionali e alla qualità del servizio offerto.

competenze associate alla funzione:
Capacità di progettare e realizzare percorsi formativi e attività motorie personalizzate, basate sulle esigenze specifiche degli utenti e del personale.
Conoscenze di metodologie di apprendimento applicate al contesto del fitness e del benessere.
Competenze nella gestione e organizzazione di workshop, corsi di aggiornamento professionale e eventi legati alla promozione del wellbeing.
Monitoraggio e valutazione dell'impatto dei programmi formativi e delle attività motorie sulla soddisfazione degli utenti e sull'efficienza organizzativa.
Conoscenza delle tecnologie innovative applicate al fitness e alla gestione di centri dedicati al benessere.

sbocchi occupazionali:
Centri fitness e wellness.
Spa e strutture dedicate al benessere.
Centri di formazione e aggiornamento professionale per il personale fitness e wellbeing.
Aziende e organizzazioni che offrono servizi per la salute e il benessere.
Enti pubblici e privati che gestiscono programmi di promozione del benessere e della qualità della vita.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
2. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
3. Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

20/02/2025

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47) è necessario essere in possesso di:
• Una Laurea di primo livello conseguita ai sensi del D.M. 270/04 nelle seguenti classi:
o L-22 – Scienze delle Attività Motorie e Sportive
o L-18 – Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
o L-33 – Scienze Economiche
o L-14 – Scienze dei Servizi Giuridici
• Ovvero una Laurea di primo livello conseguita ai sensi del D.M. 509/99 nelle seguenti classi:
o 33 – Scienze delle Attività Motorie e Sportive
o 17 – Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
o 28 – Scienze Economiche
o 2 – Scienze dei Servizi Giuridici
o 31 – Scienze Giuridiche
• Ovvero una Laurea o titolo equipollente in altre classi, conseguito ai sensi del D.M. 270/04 o D.M. 509/99, ovvero un titolo estero riconosciuto idoneo o una laurea quadriennale del previgente ordinamento, purché siano soddisfatti i seguenti requisiti curriculari:
o Aver acquisito almeno 36 CFU nei seguenti Settori Scientifico-Disciplinari (SSD), ritenuti indispensabili per una proficua prosecuzione degli studi:
IUS/01 – Diritto privato
IUS/02 – Diritto privato comparato
IUS/10 – Diritto Amministrativo
M-EDF/01 – Metodi e didattiche delle attività motorie
M-EDF/02 – Metodi e didattiche delle attività sportive
M-PED/03 – Didattica e pedagogia speciale
M-PED/04 – Pedagogia sperimentale
SECS-P/06 – Economia applicata
SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese
SPS/07 – Sociologia generale
SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi

• Ovvero Diploma ISEF, considerato titolo valido per l'accesso.

Ulteriori Requisiti di Ammissione

Oltre ai requisiti curriculari, per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale è richiesta:
• Una solida conoscenza della lingua italiana, con particolare riguardo alle competenze nell'italiano scritto, che potrà essere verificata tramite un test scritto.
• Una conoscenza adeguata di almeno una lingua dell'Unione Europea, dimostrabile con:
o Un certificato linguistico di livello B1 o superiore in inglese, francese o spagnolo, o
altro titolo universitario che certifichi competenze linguistiche adeguate.
• Adeguate conoscenze e abilità specifiche nei settori delle metodologie didattiche delle attività sportive e motorie, economia, diritto, scienze politiche e sociali, ritenute fondamentali per la formazione specialistica

Il regolamento del CdS indica le modalità di verifica dei requisiti di accesso.

QUADRO A3.b Modalità di ammissione

03/06/2025

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/2004, l'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale è subordinato al possesso di una laurea o di un titolo equipollente riconosciuto idoneo, al possesso dei requisiti curriculari previsti e alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Per le candidate e i candidati in possesso di un titolo di laurea appartenente a una classe coerente con l'ordinamento della laurea magistrale prescelta e con un voto di laurea pari o superiore a 80/110, la verifica dei requisiti curriculari e della preparazione personale si considera soddisfatta.

Per coloro che hanno conseguito un voto inferiore a 80/110, la verifica della preparazione iniziale sarà effettuata mediante un test, i cui contenuti, modalità e criteri di superamento sono dettagliati nel Regolamento del Corso di Studio. In ogni caso, non sono previsti debiti formativi.

Link: https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie-lm-47 (Regolamento del CdS)

QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

26/05/2025

Il Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie si propone di formare professionisti altamente qualificati nel settore della gestione sportiva e delle attività motorie, in grado di affrontare le sfide contemporanee legate all'organizzazione, alla promozione e alla gestione delle imprese e delle attività sportive.

Obiettivi formativi qualificanti

Il corso intende sviluppare competenze interdisciplinari che combinano aspetti economici, giuridici, scientifici e didattici, offrendo agli studenti una solida preparazione sia teorica che pratica.
Il CdL mira a fornire agli studenti una formazione completa e integrata, che consenta loro di comprendere i complessi meccanismi gestionali e organizzativi del settore sportivo, con una particolare attenzione all'evoluzione delle pratiche sportive e motorie, alla crescente importanza della dimensione economica e manageriale nello sport, e al ruolo sempre più rilevante del benessere psicofisico (wellbeing) nella società contemporanea.
Il percorso formativo si articola in insegnamenti comuni e specifici, con l'obiettivo di garantire una preparazione che abbraccia più ambiti disciplinari, spaziando dall'economia e gestione delle imprese sportive, al diritto amministrativo sportivo, alle metodologie didattiche per le attività motorie, fino all'utilizzo di strumenti informatici specifici per il mondo dello sport. Il corso pone particolare enfasi sullo sviluppo di capacità gestionali e organizzative in contesti sportivi, pubblici e privati, nonché sulla promozione della salute e del benessere attraverso l'attività fisica e la gestione di programmi innovativi orientati alla qualità della vita.

Obiettivi formativi specifici

Nel primo anno, il percorso comune prevede insegnamenti chiave volti a fornire una base solida in economia e gestione delle imprese sportive, diritto amministrativo sportivo, e metodologie per l'organizzazione e la didattica delle attività motorie. Tali insegnamenti sono pensati per fornire le competenze necessarie a operare nel mondo sportivo, sia in termini di amministrazione delle strutture sportive, sia nella promozione e gestione delle attività sportive. Nel primo anno sono altresì previste le attività tecnico pratiche (ATP) svolte in ambito motorio. Il corso include inoltre attività formative dedicate all'utilizzo di strumenti informatici applicati allo sport e l'insegnamento della lingua inglese, al fine di favorire l'internazionalizzazione e l'inserimento degli studenti in un mercato del lavoro globale.
Nel secondo anno, il percorso formativo permetterà agli studenti di approfondire aree specifiche in base ai propri interessi professionali.
Gli studenti approfondiranno tematiche legate alla gestione delle risorse umane, alla gestione delle organizzazioni dilettantistiche e all'utilizzo di strumenti informatici per lo sport. Sono previste attività formative a scelta in aree chiave come giustizia sportiva, bilanci e performance delle organizzazioni sportive, consentendo una specializzazione versatile e orientata al mercato del lavoro.

I laureati / le laureate in questo corso di studio svilupperanno competenze multidisciplinari che li renderanno idonei a ricoprire ruoli dirigenziali e gestionali nel mondo dello sport, delle attività motorie, con particolare riferimento a imprese sportive, enti pubblici e privati, organizzazioni no-profit e strutture educative e formative. Grazie alle conoscenze in economia, diritto, gestione, psicologia e scienze motorie, i laureati / le laureate saranno in grado di gestire attività sportive a vari livelli, promuovere il benessere attraverso l'attività fisica, e contribuire allo sviluppo di strategie di marketing e comunicazione nel settore sportivo.

L'organizzazione del CdS prevede che le ore di didattica di ciascun insegnamento siano erogate tramite attività di didattica erogativa (DE) e di didattica interattiva (DI). Il percorso formativo si articolerà in curricula che valorizzeranno le risorse di Facoltà e che si distingueranno in base agli obiettivi specifici dei diversi profili professionali in uscita del CdL.
Il percorso formativo include, inoltre, le attività tecnico pratiche (ATP) e i tirocini formativi e di orientamento, che offrono agli studenti un'opportunità concreta di confrontarsi con il mondo del lavoro, applicando le competenze acquisite in contesti reali, dalla gestione di impianti sportivi alla promozione di eventi sportivi e alla comunicazione nel settore. Inoltre, la possibilità di scegliere insegnamenti opzionali consente agli studenti di personalizzare ulteriormente il proprio percorso formativo, in linea con le loro aspirazioni professionali.

In conformità con quanto previsto dal DM 1649/23, l’organizzazione del Corso di Studio prevede delle attività da svolgersi in presenza:a) il tirocinio formativo b) le attività tecnico-pratiche (ATP).
a) i tirocini formativi si possono svolgere presso strutture idonee convenzionate quali centri sportivi, palestre, scuole, ASD e altre strutture presenti sul territorio, o anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati all'approfondimento di tematiche oggetto del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze professionali.
b) le ATP sono finalizzate a consolidare le competenze operative degli studenti attraverso esperienze dirette e contestualizzate. Le ATP rappresentano un elemento essenziale del percorso formativo, contribuendo allo sviluppo delle capacità pratiche, metodologiche e applicative in ambito motorio e sportivo, in coerenza con il profilo professionale del laureato in Scienze Motorie. Le attività si svolgeranno in presenza, presso sedi universitarie o strutture esterne convenzionate che soddisfano criteri rigorosi di qualificazione, sicurezza e idoneità, definiti dal regolamento didattico del

CdS. Le attività saranno afferenti ai Settori Scientifico-Disciplinari MEDF-01/A (già M-EDF/01) e MEDF-01/B (già M-EDF/02). L'obiettivo formativo delle ATP è duplice: da un lato, favorire l'acquisizione di abilità tecniche e gestuali relative alle discipline motorie e sportive; dall'altro, stimolare una riflessione critica sull'intervento motorio attraverso l'osservazione, la sperimentazione e la rielaborazione dell'esperienza pratica. Le attività saranno progettate per rispecchiare situazioni reali di intervento in ambiti scolastici, sportivi e socio-educativi, promuovendo un apprendimento situato e contestualizzato. La calendarizzazione delle ATP avverrà su base annuale e terrà conto della necessità di garantire la frequenza attiva da parte degli studenti, anche attraverso sistemi di prenotazione o turnazione, in modo da assicurare un accesso equo alle risorse e alle strutture. Il monitoraggio dell'efficacia didattica delle ATP sarà affidato a specifici strumenti di valutazione delle competenze, coerenti con gli obiettivi formativi dei singoli moduli e con gli standard previsti dal Corso di Studio.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Il laureato/ La laureata magistrale: Conosce le tecniche di project management per progettare, organizzare e valutare eventi sportivi di diversa portata, dal livello locale a quello internazionale; Conosce le modalità di gestione delle risorse e del personale con particolare attenzione alla sicurezza, all'accessibilità e alla sostenibilità della programmazione. Conosce le normative nazionali e internazionali che regolano il settore sportivo, inclusi i requisiti di sicurezza e le direttive sull'accessibilità degli impianti. Comprende le dinamiche economiche e dei modelli di finanziamento legati ad eventi e infrastrutture sportive, come sponsorizzazioni, fondi pubblici e investimenti privati. Conosce le strategie di marketing, promozione e comunicazione specifiche per il settore sportivo, utilizzando tecniche digitali e tradizionali. Conoscenza e comprende la psicologia dei consumatori e delle tecniche di persuasione per favorire la fidelizzazione e la promozione di eventi, brand e organizzazioni sportive. Conosce le basi metodologiche che influenzano le prestazioni atletiche e il benessere degli individui. Conosce le metodologie per valutare la performance e promuovere stili di vita sani attraverso l'attività fisica. Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni dei corsi e allo studio personale previsti dalle attività formative attivate in particolare nell'ambito dei settori caratterizzanti. La valutazione del grado di conoscenza e di comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene attraverso gli strumenti di auto-esercitazione, test, gruppi di studio, l'utilizzo della interazione telematica, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza.	

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il laureato/ La laureata magistrale possiede capacità di applicare conoscenza e comprensione, in particolare, nei seguenti ambiti disciplinari: La pianificazione e gestione di eventi e progetti sportivi, applicando tecniche di project management per organizzare eventi complessi, gestendo risorse, rischi e relazioni con stakeholder (sponsor, istituzioni, media). La gestione di impianti e infrastrutture, supervisionando la progettazione, manutenzione e ottimizzazione degli impianti sportivi, garantendone sicurezza, efficienza e sostenibilità. L' elaborazione di analisi economiche, raccogliendo e interpretando i dati statistici per supportare decisioni strategiche, identificare trend di mercato e sviluppare modelli economici per la crescita delle organizzazioni sportive. Lo sviluppo di strategie di marketing, attraverso la creazione di campagne di promozione e comunicazione efficaci, sfruttando i social media e le piattaforme digitali per aumentare visibilità e attrattiva. La gestione delle risorse umane, selezionando, formando e motivando il personale sportivo; promuovendo un ambiente di lavoro positivo e orientato agli obiettivi. L'applicazione delle normative e delle pratiche etiche in conformità con le leggi e le normative vigenti, rispettando principi di sostenibilità, inclusività ed equità. Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni dei corsi e allo studio personale previsti dalle attività formative attivate in particolare nell'ambito dei settori caratterizzanti. La valutazione del grado di conoscenza e di comprensione delle nozioni oggetto di insegnamento avviene attraverso gli strumenti di auto-esercitazione, test, gruppi di studio, l'utilizzo della interazione telematica, i simulatori delle prove di verifica in modalità asincrona, le prove di verifica in presenza	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Discipline motorie e sportive

Conoscenza e comprensione

Il laureato/ La laureata magistrale in Management dello Sort e delle Attività Motorie sviluppa una conoscenza approfondita delle metodologie didattiche e organizzative applicate alle attività motorie e sportive. Ciò include lo studio delle tecniche più efficaci per la pianificazione, conduzione e valutazione delle attività ludiche e motorie in diversi contesti, come scuole, associazioni sportive e programmi ricreativi. Attraverso i corsi specifici il laureato / la laureata acquisisce le basi scientifiche per promuovere il movimento e lo sport come strumenti educativi e di benessere psico-fisico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato / La laureata è in grado di progettare e gestire programmi di attività motorie e sportive adattati alle esigenze di specifici gruppi target (bambini, adolescenti, adulti, anziani o persone con disabilità). Sa applicare strategie

innovative per stimolare la partecipazione e migliorare la qualità delle esperienze sportive. Inoltre, sviluppa competenze nell'organizzazione di eventi sportivi e ludico-ricreativi, scegliendo metodi e tecniche appropriate in base alle risorse disponibili e agli obiettivi prefissati. La verifica pratica avviene tramite esercitazioni, simulazioni e attività sul campo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Attività motorie e sportive: tecniche, strumenti e contesti d'intervento url
Attività motorie e sportive: tecniche, strumenti e contesti d'intervento url
Metodi e didattiche delle attività motorie url
Metodi e didattiche delle attività motorie url
Metodi ed organizzazione di attività ludico-sportive url
Metodi ed organizzazione di attività ludico-sportive url

Discipline economiche e aziendali

Conoscenza e comprensione

Il laureato / La laureata magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie possiede solide conoscenze nel campo dell'economia aziendale, con un focus specifico sulle dinamiche economiche e gestionali del settore sportivo. I corsi di queste discipline forniscono competenze relative al funzionamento di organizzazioni sportive, con particolare attenzione a bilanci, analisi finanziaria, strategie di marketing e modelli di business sostenibili. Il laureato / La laureata, inoltre, sviluppa una comprensione critica dei sistemi economici legati allo sport, compresi i mercati globali e locali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato / La laureata è in grado di utilizzare gli strumenti economici e gestionali per ottimizzare la performance delle imprese sportive, identificare opportunità di crescita e migliorare la gestione delle risorse finanziarie e umane. Ha le competenze per analizzare situazioni aziendali reali, elaborare piani strategici, valutare rischi e definire soluzioni innovative per problemi gestionali. Inoltre, è capace di implementare strategie di marketing e comunicazione efficaci per promuovere eventi o servizi sportivi. La verifica di queste competenze si realizza attraverso casi studio, simulazioni e project work basati su scenari realistici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Economia aziendale url
Economia aziendale url
Economia e gestione delle imprese sportive url
Marketing sportivo url
Marketing sportivo url

Discipline giuridiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato / La laureata magistrale in Management dello Sort e delle Attività Motorie possiede una conoscenza approfondita delle principali normative che regolano il settore sportivo, sia a livello nazionale che internazionale. I corsi di queste discipline offrono competenze in materia di governance, contratti sportivi, responsabilità legale, gestione delle controversie e normativa applicata alle organizzazioni sportive. Questo ambito formativo garantisce una preparazione avanzata per rispondere alle sfide legali tipiche del settore sportivo, tenendo conto delle peculiarità delle discipline e delle istituzioni coinvolte. L'accertamento e la valutazione del grado di conoscenza avvengono attraverso simulazioni di casi giuridici, prove di verifica in presenza e discussioni guidate su questioni normative attuali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato / La laureata magistrale è in grado di applicare le proprie conoscenze giuridiche per risolvere problematiche specifiche relative al diritto sportivo, come la redazione e l'analisi di contratti sportivi, la gestione dei rapporti giuridici tra società sportive e atleti, e la compliance normativa. Inoltre, è capace di affrontare casi concreti legati alla gestione delle organizzazioni sportive, alle procedure amministrative e alla tutela legale in ambito sportivo. La verifica di queste competenze è garantita attraverso prove pratiche, simulazioni e casi studio reali affrontati durante le attività didattiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Diritto amministrativo sportivo url
Diritto amministrativo sportivo url
Istituzioni di diritto pubblico url

Discipline psicologiche e sociologiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato / La laureata magistrale possiede una solida conoscenza dei principi fondamentali della psicologia e della sociologia applicati al contesto sportivo e motorio. Attraverso i corsi di queste discipline il laureato / la laureata acquisisce competenze teoriche per comprendere le dinamiche comportamentali, emotive e sociali che influenzano la pratica sportiva e l'organizzazione delle attività motorie. In ambito psicologico, il laureato / la laureata approfondisce tematiche come la motivazione, la gestione dello stress, la leadership nei team sportivi e il ruolo della psicologia nelle performance sportive. Sul piano sociologico, sviluppa una comprensione critica delle relazioni tra sport, cultura e società, con particolare attenzione ai fenomeni di inclusione, esclusione e costruzione dell'identità.
La verifica delle conoscenze avviene attraverso esami scritti e orali, analisi di casi studio e attività di gruppo che favoriscono il confronto critico tra teoria e pratica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato / La laureata magistrale è in grado di applicare le conoscenze psicologiche e sociologiche per migliorare la gestione dei gruppi sportivi, promuovere il benessere psico-fisico degli atleti e analizzare l'impatto dello sport come fenomeno culturale e sociale. In ambito psicologico, sa individuare strategie per motivare atleti e team, gestire conflitti e supportare il raggiungimento degli obiettivi individuali e collettivi. Sul piano sociologico, è capace di interpretare fenomeni sociali legati allo sport, progettare interventi per favorire l'inclusione sociale e sviluppare iniziative comunicative che valorizzino il ruolo dello sport nella promozione dei valori culturali. Queste capacità vengono messe alla prova attraverso esercitazioni pratiche, simulazioni e lavori di ricerca applicata, che consentono di affrontare problemi concreti e proporre soluzioni innovative.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Gestione dei gruppi sportivi url
Sociologia dei processi culturali e comunicativi applicati allo sport url

Discipline biologiche e mediche

Conoscenza e comprensione

Il laureato / La laureata magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie possiede una solida preparazione scientifica nei fondamenti biologici e fisiologici del movimento umano. Attraverso gli insegnamenti di queste discipline acquisisce conoscenze approfondite sull’organizzazione strutturale del corpo umano e sul

funzionamento dei principali sistemi organici, con particolare attenzione alle risposte fisiologiche all'esercizio fisico. Gli insegnamenti di area medica completano questa preparazione, fornendo competenze metodologiche per l'osservazione e l'analisi dei parametri legati alla prestazione motoria. Questo bagaglio scientifico costituisce una base indispensabile per la progettazione di attività motorie sicure, efficaci e personalizzate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato / La laureata è in grado di utilizzare le conoscenze biologiche e mediche per valutare lo stato di salute e le condizioni funzionali degli individui praticanti attività motorie e sportive. È capace di interpretare dati biofisici e parametri fisiologici, applicando tali informazioni alla progettazione di programmi motori adattati alle caratteristiche individuali. Inoltre, sa collaborare con figure sanitarie e tecnico-scientifiche per l'elaborazione di interventi mirati alla prevenzione, alla promozione della salute e al miglioramento della performance. Le competenze sono verificate attraverso esercitazioni pratiche, analisi di casi, attività di laboratorio e prove di valutazione applicata.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Fisiologia: movimento e metabolismo url
Igiene degli impianti sportivi e doping nello sport url

Discipline informatiche

Conoscenza e comprensione

Il laureato / La laureata magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie acquisisce una preparazione nell'ambito dell'informatica applicata, con particolare attenzione agli strumenti digitali per l'organizzazione, la gestione e l'analisi delle attività motorie e sportive. I corsi informatici forniscono conoscenze relative ai sistemi informativi, alle piattaforme digitali per la gestione dei dati sportivi, e all'utilizzo di software per il monitoraggio delle prestazioni fisiche. Inoltre, vengono trattati temi legati alla sicurezza informatica, alla gestione delle basi di dati e all'uso delle tecnologie per la comunicazione e la promozione delle attività motorie e sportive.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato / La laureata è in grado di utilizzare strumenti informatici per la raccolta, l'elaborazione e l'interpretazione dei dati relativi alla pratica sportiva, alla gestione di impianti e organizzazioni, nonché alla comunicazione e diffusione di eventi. Sa impiegare software gestionali e applicativi per la programmazione e il monitoraggio delle attività motorie, anche in ottica di analisi delle performance e supporto decisionale. Inoltre, è in grado di contribuire allo sviluppo di soluzioni digitali innovative, collaborando con figure tecniche per migliorare l'efficienza dei servizi e l'esperienza degli utenti. Le competenze sono verificate tramite esercitazioni pratiche, project work, casi applicativi e simulazioni in ambienti digitali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Strumenti informatici per lo sport url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	La laureata/ Il laureato in Management dello sport e delle attività motorie, è in grado di: raccogliere e interpretare dati provenienti dal proprio campo di studio per formulare giudizi informati, che tengano conto non solo degli aspetti tecnici ed economici, e implicazioni sociali, etiche e scientifiche delle decisioni prese. affrontare sfide legate alla sostenibilità, all'inclusione sociale, al benessere psico-fisico e alla promozione della salute. utilizzare un approccio critico per formulare decisioni autonome nell'analisi dell'impatto sociale degli eventi, l'applicazione di principi etici nella gestione delle risorse umane e il rispetto delle normative giuridiche. La laureata/ Il laureato acquisiscono autonomia di giudizio attraverso l'analisi critica di casi studio, progetti applicativi e tesi di laurea, che permettono loro di formulare decisioni informate considerando aspetti tecnici, sociali ed etici.	
Abilità comunicative	La laureata/ Il laureato in Management dello sport e delle attività motorie, è in grado di: Comunicare efficacemente le proprie scelte e collaborare in team interdisciplinari Comunicare efficacemente informazioni, idee, problemi e soluzioni sia a interlocutori specialisti che non specialisti. Interagire con ambienti professionali eterogenei, come aziende sportive, enti pubblici, organizzazioni non governative e contesti internazionali, nei quali è spesso richiesto l'uso fluente di una lingua straniera. Inserirsi rapidamente negli ambienti lavorativi, assumendo ruoli di leadership e responsabilità. Cooperare per risolvere conflitti e promuovere il cambiamento, qualità indispensabili in un settore in continua evoluzione come quello del management sportivo. Le abilità comunicative vengono sviluppate mediante presentazioni orali, lavori di gruppo interdisciplinari e tirocini, che consentono agli studenti di interagire efficacemente con interlocutori specialisti e non specialisti in contesti nazionali e internazionali.	
Capacità di apprendimento	La laureata/ Il laureato in Management dello sport e delle attività motorie, è in grado di: Affrontare con successo studi successivi e aggiornamenti professionali con un alto grado di autonomia. Applicare metodologie didattiche innovative e attività pratiche per sviluppare strategie personali di apprendimento. Applicare a contesti specifici capacità di analisi critica, problem-solving e sperimentazione, come la progettazione di eventi sportivi o lo sviluppo di strategie di marketing, consolidando la loro abilità di apprendere dall'esperienza diretta e dai feedback ricevuti. Gli studenti migliorano le proprie capacità di apprendimento attraverso metodologie didattiche innovative, tirocini e attività pratiche, consolidando la loro	

	autonomia nell'aggiornamento professionale e nell'applicazione delle conoscenze acquisite.	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

25/02/2025

L’ambito delle attività affini e integrative consente agli iscritti al corso di Laurea Magistrale LM-47 di acquisire contenuti che mirano a rendere il percorso formativo attuale in un sistema nazionale ed internazionale in continua evoluzione e trasformazione e che dovranno garantire l’approfondimento multi e interdisciplinare di conoscenze e abilità relative a:
La gestione delle organizzazioni dilettantistiche e competenze gestionali necessarie;
La conoscenza del diritto privato applicato allo sport;
L’approfondimento delle dinamiche biologiche e metaboliche dell’esercizio fisico;
L’ambito medico/legale nella gestione di aspetti critici della salute degli sportivi, la prevenzione degli infortuni e la valutazione dell’idoneità alla pratica sportiva;
Le conoscenze di didattica delle attività motorie durante le fasi della vita;
L’utilizzo di tecnologie avanzate come l’intelligenza artificiale.
Queste attività rafforzano la preparazione interdisciplinare degli studenti, permettendo loro di sviluppare competenze avanzate sia in ambito manageriale sia tecnico-sportivo.

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

17/02/2025

La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di una tesi a carattere critico e/o progettuale originale su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea.

QUADRO A5.b — Modalità di svolgimento della prova finale

28/05/2025

La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di una tesi a carattere critico e/o progettuale originale su un argomento coerente con gli obiettivi formativi della classe.
Lo studente può concordare con il relatore la redazione dell’elaborato in una lingua dell’Unione Europea.
La candidata/Il candidato, impiegando le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso formativo biennale,

realizzerà un documento originale che privilegi, per quanto possibile, un'ottica interdisciplinare e che consenta alla commissione di valutazione di accertarne la capacità di selezionare e di utilizzare differenti prospettive teoriche e strumenti di analisi e valutazione. Tale impostazione conferisce alla prova finale un importante ruolo nell'ambito della formazione del laureato specialmente con riferimento all'autonomia di giudizio, alla capacità di applicare le proprie conoscenze e di comunicare efficacemente le proprie originali considerazioni.

Link: https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie-lm-47 (Regolamento prova finale)

QUADRO B1 | Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie-lm-47

QUADRO B1.c | Articolazione didattica on line

30/06/2025

La didattica online dell'Università Telematica Pegaso si fonda su un modello pedagogico aggiornato, flessibile e innovativo, orientato allo sviluppo di competenze teoriche, trasversali e professionali. Il cuore di questo modello è rappresentato dalla combinazione tra due modalità didattiche complementari: la Didattica Erogativa Telematica (5 ore per CFU), indicata con l'acronimo TEL-DE e la Didattica Interattiva Telematica (2 Ore per 1 CFU), definita TEL-DI. Nel modello sono previste 18 ore di autoapprendimento.
Le attività di didattica erogativa (TEL-DE), didattica interattiva (TEL-DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento, definiti in coordinamento con gli altri insegnamenti del CdS. Inoltre, le due modalità sono progettate e integrate per offrire agli studenti un'esperienza formativa personalizzata, accessibile e completa, basata su un approccio centrato sulle competenze e sull'apprendimento attivo.
La TEL-DE, ovvero la Didattica Erogativa, rappresenta l'equivalente digitale della tradizionale lezione frontale e ha un rapporto ore/cfu pari a 5 ore per 1 CFU. Si svolge interamente in modalità asincrona, all'interno di un ambiente virtuale accessibile in ogni momento e da qualsiasi dispositivo. In questo spazio lo studente trova videolezioni registrate, materiali di studio e strumenti per l'autovalutazione, che gli permettono di apprendere in autonomia e secondo i propri ritmi. Per ogni Credito Formativo Universitario (CFU), l'Università prevede la produzione di cinque videolezioni asincrone (25/30 minuti) corredata da materiale didattico idoneo allo studio individuale e all'autovalutazione dell'apprendimento da parte dello studente. Il materiale didattico si compone di dispense o da un e-book eventualmente integrato con dispense e disponibile nella biblioteca digitale dell'Ateneo, slide, presentazione multimediale composta da immagini, parole chiave e riferimenti bibliografici, che guidano lo/la studente/essa nello studio. Inoltre, lo/la studente/essa ha a disposizione un questionario di autovalutazione, composto da domande a risposta multipla, che consente di verificare il livello di comprensione e ricevere un feedback immediato. Questa modalità, fortemente strutturata e accessibile, permette una fruizione autonoma dei contenuti e risponde in modo efficace alle esigenze di chi ha bisogno di gestire in maniera flessibile i tempi dello studio.
Accanto alla TEL-DE, l'Università telematica Pegaso ha sviluppato la TEL-DI, cioè la Didattica Interattiva, con un rapporto ore/cfu pari a 2 ore per 1 CFU. Le attività organizzate in base agli obiettivi formativi e come forma di approfondimento o integrazione della TEL-DE consentono di potenziare l'esperienza formativa attraverso momenti di confronto e collaborazione tra studenti, docenti e tutor. Sono previste due tipologie di confronto: attività di erogazione integrativa asincrona, in modalità che si basano sull'utilizzo di strumenti come forum, quiz, glossario, wiki e compiti. In questo caso, gli studenti possono accedere ai materiali e partecipare alle attività nei momenti più consoni alla propria organizzazione personale.
Attività sincrone che comprendono webinar, lezioni live, lavori di gruppo e laboratori virtuali, durante i quali gli studenti possono interagire direttamente con il docente, porre domande, ricevere feedback e partecipare ad esercitazioni pratiche. Questo tipo di interazione valorizza il confronto immediato, stimola il pensiero critico e favorisce l'apprendimento collaborativo. Elemento trasversale alla didattica interattiva sono le cosiddette e-tivities, ossia attività didattiche progettate specificamente per l'ambiente online, caratterizzate da una struttura definita e da obiettivi specifici. Ogni e-tivity si

compone di un input iniziale, come uno stimolo o un compito, seguito da un processo di interazione e da un output finale che può consistere in un elaborato, una discussione o un prodotto multimediale. Le e-tivities possono assumere la forma di discussioni guidate, progetti collaborativi, simulazioni, role-playing o prove di valutazione formativa, e sono pensate per promuovere la partecipazione attiva, l'apprendimento esperienziale e lo sviluppo di competenze trasversali. Il tutor o il docente ha il compito di facilitare queste attività, offrendo guida, supporto organizzativo e un feedback costante e personalizzato.
Nell'ambito della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, ciascun Docente nella predisposizione del proprio programma di insegnamento, disponibile sulla piattaforma di Ateneo, individua le tecniche di svolgimento e di organizzazione della TEL-DI e il collegamento tra questa e le modalità di valutazione complessivamente effettuata in sede di esame finale.
In conformità con quanto previsto dal DM 1649/2023, l'organizzazione del Corso di Studio prevede l'inserimento strutturato delle attività tecnico-pratiche (ATP), finalizzate a consolidare le competenze operative degli studenti attraverso esperienze dirette e contestualizzate. Le ATP rappresentano un elemento essenziale del percorso formativo, contribuendo allo sviluppo delle capacità pratiche, metodologiche e applicative in ambito motorio e sportivo, in coerenza con il profilo professionale del laureato magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie.
Le attività si svolgeranno in presenza, presso sedi universitarie o strutture esterne convenzionate che soddisfano criteri rigorosi di qualificazione, sicurezza e idoneità, definiti dal regolamento didattico del CdS. Ogni CFU corrisponde a 7 ore formativa e 18 ore di rielaborazione, per un totale di 25 ore. Le attività saranno afferenti ai Settori Scientifico-Disciplinari MEDF-01/A (già M-EDF/01) e MEDF-01/B (già M-EDF/02). Il piano di studi prevede 9 CFU di ATP.
L'obiettivo formativo delle ATP è duplice: da un lato, favorire l'acquisizione di abilità tecniche e gestuali relative alle discipline motorie e sportive; dall'altro, stimolare una riflessione critica sull'intervento motorio attraverso l'osservazione, la sperimentazione e la rielaborazione dell'esperienza pratica. Le attività saranno progettate per rispecchiare situazioni reali di intervento in ambiti scolastici, sportivi e socio-educativi, promuovendo un apprendimento situato e contestualizzato.
La calendarizzazione delle ATP avverrà su base annuale e terrà conto della necessità di garantire la frequenza attiva da parte degli studenti, anche attraverso sistemi di prenotazione o turnazione, in modo da assicurare un accesso equo alle risorse e alle strutture.

Descrizione link: Link a modello didattico
Link inserito: https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie-lm-47

QUADRO B1.d | Modalità di interazione prevista

30/06/2025

Nel contesto del modello didattico adottato dall'Università Telematica Pegaso, le modalità di interazione, supportata da tecnologie innovative e all'interno di ambienti di apprendimento digitali all'avanguardia, rappresentano uno degli elementi centrali e qualificanti dell'esperienza formativa online. L'interazione non è intesa soltanto come un'opzione accessoria, ma come una componente strutturale e imprescindibile del processo di apprendimento, che si articola attraverso forme diverse, in modalità sincrona e asincrona, e coinvolge attivamente docenti e tutor. Considerata la peculiarità dell'Ateneo per la quale lo studente può sostenere l'esame in qualsiasi momento dell'a.a. di riferimento, la TEL-DI può essere replicata almeno due volte nel corso dell'a.a.
I docenti assumono un ruolo dinamico nella progettazione e nella conduzione delle attività interattive. Essi sono responsabili dell'erogazione di momenti di didattica sincrona, come webinar, sessioni live e laboratori virtuali, durante i quali stimolano la partecipazione attiva degli studenti attraverso domande, sondaggi, discussioni guidate e condivisione di casi di studio. Queste sessioni sono organizzate secondo un calendario disponibile in piattaforma e rappresentano occasioni preziose per approfondire o integrare i contenuti trattati nelle videolezioni asincrone della didattica erogativa. Il docente, inoltre, cura la progettazione delle e-tivities, ovvero attività mirate a stimolare la riflessione critica, la collaborazione e la produzione autonoma da parte degli studenti, sia individualmente sia in gruppo.
Accanto ai docenti, i tutor svolgono un ruolo altrettanto strategico nella gestione delle interazioni, contribuendo a mantenere costante il collegamento tra didattica erogativa e didattica interattiva. Il loro compito è duplice: da un lato forniscono supporto disciplinare, affiancando gli studenti nella comprensione dei contenuti attraverso spazi virtuali come

forum, messaggistica e incontri online; dall'altro lato, agiscono come facilitatori dell'apprendimento, promuovendo il dialogo tra studenti, monitorando i progressi individuali e collettivi e favorendo un clima di collaborazione costruttiva. Ogni tutor ha il compito di rispondere tempestivamente alle richieste degli studenti e di intervenire per garantire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti. Inoltre, i tutor assumono anche una funzione di coordinamento nei lavori di gruppo e nei progetti collaborativi, orientando gli studenti nella gestione del tempo e nella divisione dei compiti, e fornendo feedback personalizzati per migliorare le performance. Essi supportano l'organizzazione delle attività asincrone, come wiki, glossari, quiz e forum tematici, che permettono agli studenti di partecipare in autonomia e nei tempi a loro più consoni, senza rinunciare alla qualità dell'interazione e dell'apprendimento.
L'interazione, quindi, non si limita alla trasmissione di contenuti, ma diventa un processo articolato e condiviso, in cui docenti e tutor operano in sinergia per creare un ambiente digitale inclusivo, motivante e orientato al successo formativo. Attraverso una combinazione attenta di strumenti e metodologie, l'Ateneo favorisce una partecipazione attiva, consapevole e continua, capace di valorizzare le diverse esigenze degli studenti e di rendere l'apprendimento un'esperienza realmente coinvolgente e trasformativa.

Descrizione link: Link a modello didattico
Link inserito: https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie-lm-47

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM47/2024_LM47-B2_a.php

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM47/2024_LM47-B2_b.php

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM47/2024_LM47-B2_c.php

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno	Anatomia del movimento link	BELVISO	PA	6	54	

		di corso 1		IMMACOLATA CV				
2.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Attività motorie e sportive: tecniche, strumenti e contesti d'intervento link	CUSANO POMPILIO CV	RD	13	23	
3.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Attività motorie e sportive: tecniche, strumenti e contesti d'intervento link	TROISI LOPEZ EMAHNUEL CV	RD	13	22	
4.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Attività motorie e sportive: tecniche, strumenti e contesti d'intervento link	IVALDI MARCO CV	RD	13	22	
5.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Attività motorie e sportive: tecniche, strumenti e contesti d'intervento link	D'ANGELO EMANUELE CV	RD	13	22	
6.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Attività motorie e sportive: tecniche, strumenti e contesti d'intervento link	MANCINI NICOLA CV	RD	13	22	✔
7.	M-PED/03	Anno di corso 1	Didattica speciale link	PELUSO CASSESE FRANCESCO CV	PO	6	54	
8.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Economia aziendale link	BELFIORE ALESSANDRA CV	RD	9	20	✔
9.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Economia aziendale link	IPPOLITO ADELAIDE CV	PA	9	20	✔
10.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Economia aziendale link	BORIN ELENA CV	PO	9	21	✔
11.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Economia aziendale link	MARCELLO RAFFAELE CV	PA	9	20	✔
12.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Gestione dei gruppi sportivi link	D'ASCENZO STEFANIA CV	RD	6	10	✔

13.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Gestione dei gruppi sportivi link	D'IPPOLITO MARIAGRAZIA CV	RD	6	11	✔
14.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Gestione dei gruppi sportivi link	SPANO GIUSEPPINA CV	PA	6	11	✔
15.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Gestione dei gruppi sportivi link	SCERRATI ELISA CV	RD	6	11	
16.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Gestione dei gruppi sportivi link	PIZZOLI SILVIA FRANCESCA MARIA CV	RD	6	11	✔
17.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Metodi e didattiche delle attività motorie link	ALTAVILLA GAETANO CV	PA	13	18	✔
18.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Metodi e didattiche delle attività motorie link	DE FANO ANTONIO CV	RD	13	18	✔
19.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Metodi e didattiche delle attività motorie link	CIACCIONI SIMONE CV	RD	13	19	✔
20.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Metodi e didattiche delle attività motorie link	RAIOLA GAETANO CV	PO	13	19	✔
21.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Metodi e didattiche delle attività motorie link	CATALDI STEFANIA CV	PA	13	18	✔
22.	M-EDF/01	Anno di corso 1	Metodi e didattiche delle attività motorie link	D'ANNA CRISTIANA CV	PA	13	19	✔
23.	M-EDF/02	Anno di corso 1	Metodi ed organizzazione di attività ludico-sportive link	MININO ROBERTA CV	RD	13	28	✔
24.	M-EDF/02	Anno di	Metodi ed organizzazione di attività ludico-sportive link	MOSCATELLI FIORENZO CV	PO	13	28	

		corso 1						
25.	M-EDF/02	Anno di corso 1	Metodi ed organizzazione di attività ludico-sportive link	RUBERTO MARIA	RD	13	27	
26.	M-EDF/02	Anno di corso 1	Metodi ed organizzazione di attività ludico-sportive link	CASTAGNA CARLO	PO	13	28	✔
27.	SPS/08	Anno di corso 1	Sociologia dei processi culturali e comunicativi applicati allo sport link	BENVENGA LUCA CV	RD	6	54	
28.	MED/01	Anno di corso 1	Statistica medica link	ILARDI CIRO ROSARIO	ID	6	54	✔
29.	MED/46	Anno di corso 1	Tecniche di medicina di laboratorio applicate allo sport link	DI NISIO ANDREA CV	PA	6	54	✔
30.	IUS/20	Anno di corso 1	Teoria generale del diritto e dell'interpretazione link	LOTTIERI CARLO CV	PA	6	27	✔
31.	IUS/20	Anno di corso 1	Teoria generale del diritto e dell'interpretazione link	FAINI FERNANDA CV	RD	6	27	✔
32.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo sportivo link	PERFETTI LUCA RAFFAELLO CV	PO	6	13	✔
33.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo sportivo link	PERFETTI LUCA RAFFAELLO CV	PO	12	27	✔
34.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo sportivo link	DINELLI FEDERICO	PA	12	27	✔
35.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo sportivo link	STICCHI DAMIANI SAVERIO	PO	6	14	✔

36.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo sportivo link	TIGRE ROMEO	ID	6	13	✔
37.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo sportivo link	TIGRE ROMEO	ID	12	27	✔
38.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo sportivo link	DINELLI FEDERICO	PA	6	14	✔
39.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo sportivo link	STICCHI DAMIANI SAVERIO	PO	12	27	✔
40.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Economia e gestione delle imprese sportive link	FIANO FABIO CV	PO	6	9	✔
41.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Economia e gestione delle imprese sportive link	FESTA GIUSEPPE CV	PO	6	9	✔
42.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Economia e gestione delle imprese sportive link	CAPOLUPO PAOLO CV	RD	6	9	✔
43.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Economia e gestione delle imprese sportive link	CILLO VALENTINA	PO	6	9	✔
44.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Economia e gestione delle imprese sportive link	FAIT MONICA MARIA ELENA CV	PO	6	9	
45.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Economia e gestione delle imprese sportive link	CAVALLO FEDERICA CV	RD	6	9	✔
46.	BIO/09	Anno di corso 2	Fisiologia: movimento e metabolismo link	POLITO RITA CV	PO	6	27	
47.	BIO/09	Anno di	Fisiologia: movimento e metabolismo link	DI MAIO GIROLAMO CV	RD	6	27	✔

		corso 2						
48.	L-LIN/04	Anno di corso 2	Idoneità di lingua francese link	MONTINI CHIARA CV	PA	3	27	
49.	L-LIN/07	Anno di corso 2	Idoneità di lingua spagnola link	ESCAGEDO PASCUAL CONSUELO CV	PA	3	27	
50.	MED/42	Anno di corso 2	Igiene degli impianti sportivi e doping nello sport link	LOFRANO GIUSY CV	PA	6	54	
51.	IUS/09	Anno di corso 2	Istituzioni di diritto pubblico link	LONGHI LUCA CV	PO	6	27	✔
52.	IUS/09	Anno di corso 2	Istituzioni di diritto pubblico link	STILE MARIA TERESA	PA	6	27	✔
53.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Marketing sportivo link	FAIT MONICA MARIA ELENA CV	PO	6	11	
54.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Marketing sportivo link	GIORDINO DANIELE CV	RD	6	11	✔
55.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Marketing sportivo link	CAVALLO FEDERICA CV	RD	6	10	✔
56.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Marketing sportivo link	PIZZICHINI LUCA	PA	6	11	✔
57.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Marketing sportivo link	GIORDINO DANIELE CV	RD	6	11	✔
58.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Marketing sportivo link	VARRONE NICOLA CV	PA	6	11	✔

59.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Marketing sportivo link	VARRONE NICOLA CV	PA	6	11	✔
60.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Marketing sportivo link	PIZZICHINI LUCA	PA	6	11	✔
61.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Marketing sportivo link	FAIT MONICA MARIA ELENA CV	PO	6	11	
62.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Marketing sportivo link	CAVALLO FEDERICA CV	RD	6	10	✔
63.	MED/43	Anno di corso 2	Medicina legale per lo sport link	KARABOUE MICHELE AHMED ANTONIO	RD	6	27	✔
64.	MED/43	Anno di corso 2	Medicina legale per lo sport link	ZUCCARELLO PIETRO CV	RD	6	27	✔
65.	NN	Anno di corso 2	Prova finale link			15		
66.	M-PSI/06	Anno di corso 2	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni in ambito sportivo link	ADDIMANDO LOREDANA CV	PA	6	27	
67.	M-PSI/06	Anno di corso 2	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni in ambito sportivo link	GIANCASPRO MARIA LUISA	PA	6	27	
68.	INF/01	Anno di corso 2	Strumenti informatici per lo sport link	CILLI CLAUDIO CV	ID	6	54	
69.	NN	Anno di corso 2	Tirocinio link	DOCENTE FITTIZIO		6	150	

QUADRO B4 — Aule

Descrizione link: Aule e sedi d'esame
Link inserito: https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie-lm-47

QUADRO B4 — Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche
Link inserito: https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie-lm-47

QUADRO B4 — Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio
Link inserito: https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie-lm-47

QUADRO B4 — Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche
Link inserito: https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie-lm-47

QUADRO B4 — Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Infrastruttura Tecnologica e Raccolta delle Guide all'utilizzo della Piattaforma E-learning
Link inserito: https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie-lm-47

QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: Infrastruttura tecnologica - Guide alla Didattica Interattiva e alla Didattica erogativa
Link inserito: https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie-lm-47

QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

30/06/2025

L'orientamento in ingresso ha come obiettivo quello di garantire un accesso consapevole, equo e orientato al successo formativo. Tale processo si fonda su un'articolata rete di attività informative, motivazionali e formative, sviluppate sia in presenza che da remoto, pensate per ridurre la distanza tra scuola e università e sostenere lo studente nella scelta del percorso più adatto. La natura telematica dell'Ateneo, unita alla sua diffusione capillare sul territorio nazionale, rappresenta un fattore determinante nella strutturazione dell'orientamento in ingresso. Questa configurazione consente di offrire un modello flessibile e accessibile, capace di raggiungere potenziali studenti in ogni area del Paese, superando barriere geografiche e temporali. L'orientamento si articola in una serie di attività in modalità sia digitali che in presenza tese a garantire un percorso di orientamento in ingresso il più possibile completo, accessibile e inclusivo e pensato per rispondere alle diverse esigenze individuali e favorire occasioni efficaci di contatto e dialogo. Accanto alla partecipazione a Manifestazioni come il Salone dello Studente, Job Orienta, Open Day virtuali e sito web aggiornato, l'Ateneo ha potenziato il numero degli orientatori nelle sedi direzionali presenti sul territorio nazionale. Gli orientatori presenti sia nelle sedi fisiche che disponibili online offrono un supporto personalizzato di tipo informativo, orientativo e motivazionale, accompagnando ciascun/a potenziale studente/essa nella scelta del percorso più adatto e nell'accesso ai servizi specialistici dell'Ufficio Inclusione. Queste figure, adeguatamente formate, forniscono supporto personalizzato, illustrano l'offerta formativa, i piani di studio, gli sbocchi occupazionali, la piattaforma LMS e l'accesso ai servizi amministrativi. Particolare attenzione alle esigenze viene data a categorie specifiche quali studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), bisogni educativi speciali (BES) che vengono indirizzati all'Ufficio Inclusione che offre assistenza amministrativa dedicata, mediazione nei rapporti con le strutture universitarie e supporto all'ambientamento.
Gli orientatori, dunque, accompagnano lo studente dall'informazione iniziale fino all'immatricolazione.
L'Ateneo adotta altri strumenti per una scelta consapevole e personalizzata, in linea con inclinazioni e aspirazioni.
L'aspirante studente/essa può svolgere un test di orientamento digitale per l'autovalutazione delle proprie attitudini e per riflettere sul proprio progetto formativo e professionale, anche attraverso testimonianze di allievi e presentazione del corso di studio e dei profili formativi realizzato da docenti del corso.
Lo/La studente/essa ha, poi, la possibilità di provare la piattaforma e-learning, per osservare in prima persona gli strumenti didattici che l'Ateneo mette a disposizione per i suoi studenti. Si tratta di un'esperienza assimilabile ad un tour virtuale, che permette allo studente un periodo di prova di trenta giorni, di modo da comprendere a pieno se il learning environment offerto dall'Università Telematica Pegaso si adatti al meglio alle esigenze e alle aspettative dello studente.

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

30/06/2025

L'Ateneo garantisce un'offerta ampia, strutturata e coerente di attività di tutorato e orientamento che accompagna lo studente lungo tutto il percorso formativo, dalla fase di pre-ingresso fino all'inserimento nel mondo del lavoro. Nella fase di pre-ingresso opera la figura dell'orientatore presente nei poli didattici di Pegaso presenti sul territorio nazionale che fornisce supporto nella scelta del percorso e nell'avvio della carriera accademica.

Al momento dell'immatricolazione, le referenti didattiche di corso di laurea offrono consulenza nella ricerca, raccolta e diffusione di informazioni relative ai Corsi di Studio e alle attività didattiche, l'affiancamento nella comprensione dei diversi aspetti della vita universitaria, l'assistenza nel disbrigo di pratiche amministrative.
In ateneo operano tre figure di tutor:
- i tutor disciplinari, con profilo accademico avanzato affiancano lo studente con azioni a prevalente carattere formativo, pensate per aiutare lo studente a superare eventuali criticità legate a specifici insegnamenti o attività di laboratorio del Corso di Studio scelto e nella redazione dell'elaborato finale. Nello specifico, queste azioni si concretizzano in percorsi di supporto aggiuntivo per le discipline teoriche e in attività di tutoraggio per i laboratori.
- I tutor di cds che svolgono funzioni di guida, orientamento e monitoraggio. Offrono supporto nella ricerca e condivisione di informazioni sui percorsi formativi e sulle attività accademiche, accompagna gli studenti nella comprensione delle dinamiche della vita universitaria, fornisce assistenza nelle procedure amministrative, aiuta nella pianificazione dello studio e nella definizione del proprio percorso di esami, e promuove la partecipazione alle iniziative di orientamento e informazione organizzate dall'Ateneo. I tutor sono formati per supportare studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) al fine di ridurre o eliminare gli ostacoli per garantire un adeguato inserimento nell'ambiente universitario.
- Tutor tecnici di corsi prevalentemente o integralmente a distanza, esercitano una funzione di supporto tecnico (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere.)
Un rafforzamento dell'orientamento in ingresso ed in itinere viene dalle attività di formazione organizzate C.E.T.A.L. (Centre for Excellence of Teaching And Learning) il cui piano formativo prevede percorsi di formazione ed aggiornamento per orientatori e tutor dedicati alla didattica digitale, alla valutazione, all'utilizzo avanzato delle piattaforme e-learning e all'adozione di metodologie interattive e inclusive. Questi interventi formativi rafforzano l'efficacia dell'orientamento, poiché promuovono modalità di insegnamento in grado di coinvolgere attivamente lo studente e guidarlo nella costruzione del proprio percorso accademico.

Per il passaggio ai cicli formativi successivi, il presidente del CdS in collaborazione con il presidente del CdS magistrale e con il presidente della SUAF organizzano webinar e videoconferenze per accompagnare le scelte degli studenti, fornendo indicazioni su sbocchi professionali e percorsi di specializzazione.

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

30/06/2025

L'Ateneo accompagna i propri studenti nelle attività di tirocinio e stage sia in Italia che all'estero attraverso un percorso strutturato. Tirocini e stage sono pensati per integrare la formazione accademica con esperienze concrete nel mondo del lavoro e rappresenta un'opportunità fondamentale per applicare le competenze acquisite durante gli studi, orientarsi meglio nella propria futura carriera e sviluppare capacità professionali trasversali. Sono previste diverse tipologie di tirocinio: curriculare obbligatorio, se previsto dal piano di studi con il riconoscimento di CFU; curriculare facoltativo, attivabile in qualsiasi periodo dell'anno e utile per arricchire il proprio bagaglio professionale; oppure extracurriculare, dedicato ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo. Lo/la studente/essa può effettuare una Mobilità per Traineeship all'estero dai 2 ai 12 mesi presso imprese o centri di formazione e di ricerca escluse Istituzioni Europee o Organizzazioni, che gestiscono programmi Europei in uno dei Paesi Europei partecipanti al programma a partire dal primo anno di studi. È possibile spendere fino a 12 mesi di mobilità per Traineeship per ciascun ciclo di studio; nel caso invece dei programmi di studio a ciclo unico, come ad es. Giurisprudenza, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi. Per garantire la qualità, la mobilità dovrà essere compatibile con il percorso accademico dello studente e con le sue personali aspirazioni. Analogamente alla mobilità per studio, anche nel caso di Traineeship lo studente Erasmus può ricevere un contributo comunitario ad hoc oppure beneficiare solamente dello status Erasmus (senza borsa); in entrambi i casi, durante il periodo di mobilità viene mantenuto il diritto al pagamento di borse di studio e/o prestiti di tipo nazionale.

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

In un contesto sempre più globalizzato, dove la conoscenza e il mercato del lavoro si muovono su scala internazionale, l'Ateneo considera l'internazionalizzazione non solo un obiettivo strategico, ma una condizione imprescindibile per garantire una formazione universitaria competitiva e attuale. Nel corso degli anni, l'Ateneo ha sviluppato una visione chiara e proattiva, promuovendo la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali ed europei, e consolidando una rete di partenariati strategici. Un riconoscimento importante a questa strategia è arrivato dalla Commissione Europea, che ha confermato per il periodo 2021–2027 l'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), già assegnata a Unipegaso nel precedente sessennio. Questa Carta rappresenta il requisito fondamentale per accedere al programma Erasmus+, oggi ancora più inclusivo, digitale, sostenibile e aperto alla collaborazione transnazionale in tutti i settori dell'istruzione e della formazione. La certificazione permette all'Ateneo di partecipare a tutte le azioni Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio, fino ai progetti di cooperazione e innovazione.
Il modello di internazionalizzazione adottato si fonda su alcuni pilastri:
a)il rafforzamento degli accordi didattici con università straniere. In questa prospettiva è stato istituito l'Erasmus Board, un organismo composto da referenti di ciascun Corso di Studio e coordinato dal Delegato all'internazionalizzazione, con il compito di mappare e rafforzare le attività legate al programma Erasmus, promuovendo così una governance partecipata e mirata dello sviluppo internazionale. La selezione dei partner avviene sulla base della qualità dell'offerta formativa, della presenza di insegnamenti in lingua inglese e della disponibilità a realizzare insieme progettualità strategiche per la didattica e la ricerca.
b)l'attivazione di programmi Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP), sviluppati in sinergia con atenei stranieri volti a favorire una formazione interdisciplinare e transnazionale
c)la firma di Memorandum of Understanding con Atenei stranieri (Cfr Mou con la International Hellenic University e con la National Kyiv-Mohyla Academy (NaUKMA)) volti a rafforzare la cooperazione in ambito didattico e scientifico, la mobilità studenti e docenti e le basi per un processo di collaborazione per lo sviluppo di iniziative congiunte.
d)l'adesione a network universitari di rilievo – come UNIMED, EMUNI, EUCEN (European Distance and E-Learning Network) e dal 2024 con IELA – che permette all'Ateneo di condividere buone pratiche e strumenti digitali per una didattica sempre più efficace e accessibile a livello internazionale
e)sensibilizzazione degli studenti attraverso Erasmus Open day, attività di Tutoring per studenti/esse outgoing, Counselling per studenti/esse incoming
A sostegno di questo processo, è stato istituito un Ufficio Erasmus all'interno dell'Area Internazionalizzazione, con uno staff specializzato che cura i rapporti con gli atenei partner, gestisce le selezioni, la documentazione e fornisce supporto continuo agli studenti in uscita. È stato, inoltre, realizzato un vademecum operativo per accompagnare lo studente in ogni fase della mobilità. Il sito istituzionale dell'Ateneo ospita una sezione dedicata al programma Erasmus+, con i bandi di mobilità (pubblicati due volte l'anno), guide informative e strumenti digitali come l'Online Learning Agreement (OLA), per il quale è stata predisposta una guida dettagliata alla compilazione. A ciò si affianca una sezione specifica per accogliere gli

studenti stranieri in arrivo (incoming), con materiali informativi in inglese e il catalogo aggiornato dei corsi. Per garantire la massima visibilità alle opportunità Erasmus, l'Ufficio comunica con gli studenti attraverso mailing list, social media e diffusione nei poli didattici e nelle sedi d'esame distribuite sul territorio nazionale. Ad oggi l'Ateneo conta 44 Accordi Erasmus+ che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni.
Di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2025/2026:

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Polonia	Akademia Im. Jana Dlugosza W Czestochowie	PL CZESTOC02	03/07/2022	solo italiano
2	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	22/05/2024	solo italiano
3	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918	RO ALBAIU01	24/02/2025	solo italiano
4	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	30/03/2022	solo italiano
5	Romania	Universitatea Dunarea De Jos Din Galati	RO GALATI01	04/04/2023	solo italiano
6	Turchia	Amasya Universitesi	TR AMASYA01	03/12/2021	solo italiano
7	Turchia	Gedik University	TR ISTANBU42	09/01/2023	solo italiano

QUADRO B5 Accompagnamento al lavoro

30/06/2025

Nell'ambito delle attività di accompagnamento al lavoro, il Corso di Studio tiene in considerazione la duplice composizione della propria popolazione studentesca: da un lato, giovani alla ricerca della prima occupazione; dall'altro, professionisti già inseriti nel mondo del lavoro che scelgono di iscriversi per cogliere nuove opportunità di crescita e aggiornamento, in un'ottica di apprendimento permanente (lifelong learning). Consapevole di questa diversità, il CdS si impegna nelle attività di orientamento in uscita promuovendo in modo sistematico, in coordinamento con le Facoltà e l'Ufficio Job Placement e Career Service, un'articolata e ampia offerta di incontri - Eventi con le aziende, Servizi personalizzati di supporto, Formazione continua, Job Talk - dedicati all'inserimento nel mondo del lavoro. L'ateneo si avvale, inoltre, della piattaforma Jobiri attraverso la quale studenti/esse possono non solo velocizzare e semplificare la costruzione di documenti utili per l'application come CV, Letter Builder, lettere motivazionali ma possono consultare offerte di lavoro (importate automaticamente da web e messe a disposizione dalle aziende partner dell'Università) e possono accedere a forme di preparazione ai colloqui attraverso simulazioni, video di colloqui, volte a migliorare sicurezza e performance. In questo modo, l'Ateneo garantisce un accompagnamento concreto, moderno e su misura, che supporta ciascun studente/essa nella valorizzazione delle proprie competenze e nell'affrontare con maggiore consapevolezza e preparazione al mondo del lavoro.

QUADRO B5 Eventuali altre iniziative

30/06/2025

Il cds in coordinamento con le Facoltà e l'Ufficio Job Placement e Career Service attiva una serie di iniziative:
● l'attivazione di unità formative adatte a potenziare competenze trasversali e soft skill, favorendo una crescita multidimensionale dello studente. A questo scopo sono stati individuati dei moduli formativi su tematiche trasversali quali internazionalizzazione, soft skills, project management, tecniche di autopresentazione, costruzione del curriculum vitae,

placement e altri.
● la programmazione di masterclass e laboratori tesi a fornire conoscenze specialistiche su un argomento, potenziare le capacità tecniche e teoriche dei partecipanti, creare networking tra studenti e mondo del lavoro, stimolare nuove idee attraverso l'esperienza e il successo del relatore.
● Il Talent Program – Career Accelerator, realizzato in collaborazione con Gi Group, è un percorso esclusivo, primo del suo genere in Italia, pensato per accompagnare i giovani talenti verso il mondo del lavoro. Attraverso formazione mirata, orientamento professionale e opportunità concrete di inserimento, il programma ti offre gli strumenti giusti per valorizzare il tuo potenziale e inserirti con un tirocinio post-laurea con rimborso nel mercato del lavoro.

QUADRO B6 | Opinioni studenti

12/09/2024

Indicatore 1 bis
Con riferimento all'indagine condotta nell'Anno Accademico 2022/202, attraverso il questionario AVA somministrato e compilato per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame da parte degli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line, si evidenzia che, in merito alla sostanziale totalità delle domande poste agli studenti un'opinione molto positiva. In particolare, dai risultai dei questionari emerge quanto segue:
1. Conoscenze preliminari sufficienti:
La maggioranza degli studenti ritiene di avere le conoscenze preliminari adeguate per seguire il programma d'esame, con un totale del 85.89% che ha risposto 'Più sì che no' o 'Decisamente si'. Solo un piccolo gruppo (14.49%) ritiene di non essere sufficientemente preparato. Questo suggerisce che il livello iniziale del corso è generalmente adeguato per la maggior parte degli studenti.
2. Carico di studio proporzionato ai crediti:
Anche in questo caso, una percentuale significativa di studenti (87.3%) ritiene che il carico di studio sia adeguatamente proporzionato ai crediti, con una prevalenza di risposte positive ('Più sì che no' e 'Decisamente sì'). Solo una minoranza (13.08%) ha percepito un carico di lavoro eccessivo o troppo leggero.
3. Adeguatezza del materiale didattico:
La percezione generale è positiva riguardo al materiale didattico, con l'89.34% degli studenti che ritiene il materiale adeguato ('Più sì che no' e 'Decisamente si'). Solo l'11.03% ha espresso insoddisfazione. Ciò indica che i materiali forniti sono efficaci per la preparazione degli studenti.
4. Chiarezza delle modalità di esame:
La chiarezza delle modalità di esame è stata apprezzata, con il 90.26% degli studenti che ha risposto positivamente. Solo un piccolo gruppo (10.11%) ha avuto difficoltà a comprendere le modalità di esame, suggerendo una comunicazione efficace da parte dei docenti.
5. Accessibilità delle attività didattiche online:
La maggior parte degli studenti (90.28%) ha trovato le attività didattiche online facili da accedere e utilizzare, il che riflette un buon livello di supporto tecnologico e di user experience.
6. Stimolazione e motivazione da parte del docente:
Una grande maggioranza (88.77%) ritiene che il docente riesca a stimolare e motivare l'interesse per la disciplina, mentre l'11.6% non condivide questa opinione. Questo indica un buon livello di coinvolgimento e capacità di attrarre l'attenzione da parte del docente.
7. Chiarezza dell'esposizione del docente:
L'89.59% degli studenti ritiene che il docente esponga gli argomenti in modo chiaro, con una divisione quasi uguale tra 'Piu' si che no' e 'Decisamente si'. Ciò indica un'abilità comunicativa efficace del docente.
8. Utilità delle attività didattiche alternative:
La maggioranza (87.4%) degli studenti considera utili le attività didattiche alternative, come esercitazioni e laboratori, per l'apprendimento della materia. Questo suggerisce che tali attività sono ben integrate nel corso e supportano efficacemente l'apprendimento.

9. Reperibilità del docente per chiarimenti:
Il docente è percepito come reperibile per chiarimenti e spiegazioni dal 90.23% degli studenti, dimostrando una buona disponibilità e accessibilità per il supporto agli studenti.
10. Reperibilità del tutor:
Anche il tutor viene considerato disponibile per chiarimenti dalla maggioranza degli studenti (89.55%), segnalando una buona rete di supporto e assistenza durante il corso.
11. Interesse per gli argomenti trattati:
Infine, l'88.97% degli studenti si dichiara interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento, il che riflette un buon livello di coinvolgimento e l'efficacia del corso nel catturare l'interesse degli studenti.
I risultati del questionario indicano un generale grado di soddisfazione tra gli studenti rispetto ai vari aspetti del corso, con una prevalenza di risposte positive in tutte le aree indagate. Ciò suggerisce che l'insegnamento, la comunicazione, il materiale didattico e le modalità di supporto agli studenti sono complessivamente adeguate e ben percepite. Tuttavia, le piccole percentuali di risposte negative indicano aree dove potrebbe essere utile apportare lievi miglioramenti, come nel fornire ulteriore supporto per le conoscenze preliminari e nello stimolare ulteriormente l'interesse verso la disciplina.
Suggerimenti degli studenti
I suggerimenti forniti dagli studenti evidenziano diverse aree di miglioramento per quanto riguarda l'organizzazione e la gestione dei corsi di studio. Ecco un'analisi dettagliata dei vari suggerimenti:
1. Alleggerire il carico didattico complessivo (30.01%)
• Commento: Questo suggerimento è il più popolare tra gli studenti, con quasi un terzo di essi che lo ritiene prioritario. La percezione di un carico di studio eccessivo è già stata evidenziata nelle risposte precedenti. Questo dato suggerisce che molti studenti si sentono sovraccaricati e potrebbero beneficiare di una riduzione delle ore di lezione o di una riduzione del numero di compiti e letture assegnati. Un programma più snello potrebbe migliorare l'efficacia dell'apprendimento e il benessere degli studenti, riducendo lo stress.
2. Aumentare l'attività di supporto didattico (8.08%)
• Commento: Un numero significativo di studenti ritiene necessario un maggiore supporto didattico. Questo potrebbe includere tutoring, sessioni di recupero, gruppi di studio o consulenze individuali. Anche se questa richiesta non è tra le più frequenti, il suo peso non dovrebbe essere sottovalutato, poiché potrebbe contribuire a migliorare la comprensione del materiale da parte degli studenti e a ridurre l'abbandono scolastico.
3. Fornire più conoscenze di base (10.16%)
• Commento: Più del 10% degli studenti suggerisce un aumento delle conoscenze di base. Questo può indicare che alcuni studenti si sentono insufficientemente preparati per affrontare i corsi avanzati e che potrebbero avere bisogno di un'integrazione o di un approfondimento delle competenze fondamentali. Includere moduli introduttivi o corsi propedeutici potrebbe essere una soluzione efficace per colmare queste lacune.
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (15%)
• Commento: Un suggerimento significativo riguarda la rimozione di sovrapposizioni tra i corsi. Questo indica un problema di ridondanza nel curriculum, che potrebbe portare a una percezione di perdita di tempo e di ripetitività tra gli studenti. Un migliore coordinamento tra i diversi corsi per assicurare che non ci siano duplicazioni potrebbe rendere il percorso di studio più efficiente e interessante.
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (4.5%)
• Commento: Sebbene meno frequente, questa richiesta è collegata al punto precedente e riflette la necessità di una pianificazione più coesa e integrata del curriculum. Migliorare il coordinamento tra i corsi potrebbe ridurre le ridondanze e facilitare una migliore comprensione dei collegamenti tra diverse discipline.
6. Migliorare la qualità del materiale didattico (5.92%)
• Commento: Circa il 6% degli studenti suggerisce un miglioramento della qualità del materiale didattico, un aspetto essenziale per l'efficacia dell'apprendimento, soprattutto in un contesto telematico. Investire in materiali didattici di alta qualità, aggiornati e coinvolgenti potrebbe aumentare l'interesse e l'efficacia degli studenti nell'apprendimento.
7. Fornire in anticipo il materiale didattico (5.36%)
• Commento: La disponibilità anticipata del materiale didattico è vista come un vantaggio da una parte degli studenti. Questo permetterebbe loro di prepararsi meglio e di gestire il proprio tempo in modo più efficiente. Fornire le risorse didattiche in anticipo potrebbe facilitare una migliore pianificazione dello studio e una comprensione più profonda degli argomenti trattati.
8. Inserire prove d'esame intermedie (9.42%)
• Commento: Quasi il 10% degli studenti desidera prove d'esame intermedie. Questo suggerimento indica che gli studenti cercano più feedback sui loro progressi durante il corso, che potrebbero aiutarli a identificare le aree di miglioramento e a prepararsi meglio per gli esami finali. Gli esami intermedi possono inoltre ridurre l'ansia legata all'esame finale e

aumentare la continuità dell'apprendimento.
9. Altro/Non data (11.56%)
• Commento: Una percentuale significativa ha fornito suggerimenti alternativi o non ha specificato le proprie richieste. Questo potrebbe indicare una varietà di bisogni e aspettative che non rientrano nelle categorie standardizzate e suggerisce la necessità di consultazioni più dettagliate o indagini per comprendere appieno le esigenze degli studenti.

Questi suggerimenti offrono un'ampia panoramica delle priorità degli studenti e delle aree percepite come bisognose di miglioramento. Ridurre il carico di studio, migliorare il supporto didattico e fornire materiali di qualità e tempestivi sembrano essere le richieste principali. Tenendo conto di queste indicazioni, l'università potrebbe implementare modifiche mirate per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti e aumentare la loro soddisfazione complessiva.
Indicatore 2 bis parte a
Lo stesso valore di gradimento è stato evidenziato dall'analisi fornita dal questionario AVA compilato all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line. In particolare, dai risultai dei questionari emerge quanto segue:
D1. Carico di studio accettabile:
L'85.83% degli studenti ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia accettabile, con una maggioranza che risponde 'Decisamente si' (46%). Tuttavia, un 14.17% degli studenti trova il carico di studio eccessivo ('Decisamente no' e 'Più no che sì'), indicando che, sebbene la maggioranza si trovi a suo agio, esiste un gruppo significativo che potrebbe beneficiare di una ridistribuzione o gestione diversa del carico di lavoro.
D2. Organizzazione complessiva degli insegnamenti:
Il 90.29% degli studenti percepisce positivamente l'organizzazione complessiva degli insegnamenti, con un 49.43% che risponde 'Decisamente si'. La bassa percentuale di risposte negative (9.71%) suggerisce che l'organizzazione è generalmente considerata adeguata, ma alcuni studenti (specie quelli che hanno scelto 'Decisamente no' e 'Piu' no che si') potrebbero vedere dei margini di miglioramento, specialmente nelle componenti di pianificazione e integrazione dei materiali.
D3. Accessibilità delle lezioni:
Una forte maggioranza del 91.76% degli studenti ritiene che l'accessibilità delle lezioni sia ben congegnata per consentire un adeguato studio individuale, con oltre la metà (52.09%) che risponde 'Decisamente si'. Questo dato indica che le modalità di erogazione delle lezioni permettono un buon grado di flessibilità e autonomia nello studio. Tuttavia, c'è una minoranza (8.24%) che trova spazio per miglioramenti, suggerendo che alcuni aspetti dell'accessibilità potrebbero essere ulteriormente affinati.
D4. Adeguatezza degli standard tecnologici della piattaforma:
Il 92.27% degli studenti ritiene che gli standard tecnologici della piattaforma informatica siano adeguati, con il 51.08% che risponde 'Decisamente si'. Questo dato indica una buona percezione dell'affidabilità e funzionalità della piattaforma. Solo un 7.73% degli studenti ha manifestato insoddisfazione, suggerendo che, mentre la maggior parte è soddisfatta, potrebbe essere utile continuare a monitorare e aggiornare gli standard tecnologici per garantire un'esperienza utente ottimale.
D5. Soddisfazione per il servizio della segreteria studenti:
L'89.23% degli studenti si dichiara soddisfatto del servizio della segreteria, con il 47.4% che risponde 'Decisamente sì'. Questo indica che il supporto amministrativo è generalmente apprezzato. Tuttavia, un 10.77% di risposte negative suggerisce che ci sono aree dove la segreteria potrebbe migliorare, probabilmente in termini di tempestività o chiarezza delle informazioni fornite.
D6. Soddisfazione complessiva degli insegnamenti:
Il 91.27% degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatto degli insegnamenti ricevuti, con oltre la metà (51.27%) che risponde 'Decisamente si'. Questo dato conferma un giudizio positivo generale sulla qualità dell'insegnamento. Le risposte meno positive, sebbene minoritarie (8.74%), indicano che esiste una piccola parte della popolazione studentesca che potrebbe beneficiare di miglioramenti specifici nei metodi di insegnamento o nei contenuti del corso.
Nel complesso, i risultati mostrano un elevato grado di soddisfazione tra gli studenti rispetto al carico di studio, all'organizzazione degli insegnamenti, all'accessibilità, agli standard tecnologici, al servizio della segreteria e alla qualità complessiva degli insegnamenti. Le risposte indicano che il sistema di supporto agli studenti e l'infrastruttura didattica sono efficaci e ben considerati. Tuttavia, il feedback negativo, seppur limitato, evidenzia alcune aree che potrebbero beneficiare di ulteriori miglioramenti, come la gestione del carico di lavoro e la trasparenza o accessibilità del supporto amministrativo e didattico. Questi risultati possono essere utilizzati come base per perfezionare ulteriormente l'esperienza educativa degli studenti.
Indicatore 2 bis parte b
Lo stesso valore di gradimento è stato evidenziato dall'analisi fornita dal questionario AVA compilato all'inizio dell'anno

accademico (a partire dal II anno) dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line. I risultati del questionario indicano un generale livello di soddisfazione tra gli studenti riguardo a diversi aspetti dell'organizzazione e della preparazione degli esami. In particolare, dai risultai dei questionari emerge quanto segue:
1. Soddisfazione per l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame:
L'89,8% degli studenti si dichiara soddisfatto dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame, con la maggioranza assoluta che risponde 'Decisamente si' (50,11%). Solo il 7,87% degli studenti ha espresso insoddisfazione ('Decisamente no' e 'Piu' no che si'), il che suggerisce che, nella stragrande maggioranza dei casi, gli esami sono percepiti come ben organizzati e condotti in modo efficace. La bassa percentuale di risposte negative indica che le modalità d'esame sono generalmente considerate adeguate e in linea con le aspettative degli studenti.
2. Adeguatezza degli argomenti d'esame nel materiale didattico:
Il 90,26% degli studenti ritiene che gli argomenti d'esame siano stati trattati adeguatamente nel materiale didattico consigliato, con il 48,75% che risponde 'Decisamente sì'. Solo il 7,4% ha espresso un'opinione negativa ('Decisamente no' e 'Più no che sì'), suggerendo che il materiale didattico fornito per la preparazione è in gran parte considerato completo e pertinente rispetto agli argomenti d'esame. La presenza di una percentuale minoritaria di insoddisfazione indica che potrebbe essere utile effettuare una revisione periodica dei materiali per assicurarsi che siano sempre aggiornati e coerenti con i contenuti degli esami.
3. Congruenza dei CFU con il carico di studio richiesto:
L'89,42% degli studenti ritiene che i CFU assegnati siano congruenti con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame, con una netta maggioranza (48,18%) che risponde 'Decisamente si'. Solo l'8,25% ha espresso insoddisfazione riguardo alla congruenza tra i CFU e il carico di studio. Questi dati suggeriscono che il sistema di assegnazione dei crediti è generalmente percepito come equo e proporzionato allo sforzo richiesto per la preparazione degli esami. Tuttavia, la piccola percentuale di studenti insoddisfatti potrebbe indicare la necessità di valutare specifici corsi o insegnamenti per garantire che i CFU assegnati riflettano accuratamente il carico di lavoro richiesto.
I risultati del questionario mostrano un'ampia soddisfazione tra gli studenti riguardo all'organizzazione degli esami, all'adeguatezza del materiale didattico, e alla congruenza dei crediti con il carico di studio. Le risposte positive predominano in tutte le domande, indicando che l'approccio attuale soddisfa le aspettative della maggior parte degli studenti. Tuttavia, l'esistenza di una piccola percentuale di risposte negative suggerisce che c'è ancora spazio per miglioramenti, specialmente in termini di allineamento tra i contenuti del corso e gli argomenti d'esame, e nella valutazione dell'adeguatezza dei CFU rispetto al carico di lavoro effettivo. Questi feedback possono essere utili per apportare modifiche incrementali che migliorino ulteriormente l'esperienza degli studenti.

Descrizione link: Opinioni studenti
Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM47/2024_LM47_B6.php

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

12/09/2024

Indicatore 5 bis
Con riferimento all'indagine condotta nell'Anno Accademico 2022/2023, attraverso il questionario AVA somministrato ai laureandi pre-discussione di laurea o della prova finale (numero di questionari 1625), l'analisi ha mostrato, nella maggioranza dei casi, un elevato gradimento da parte degli studenti in coerenza con i livelli di gradimento evidenziati nel precedente questionario, evidenziando la qualità dell'offerta formativa fornita dall'Ateneo. In questo caso, essendo la valutazione data al termine del percorso di studi, l'analisi assume una valenza ancora più interessante.
I risultati presentati offrono una comprensione completa delle opinioni degli studenti riguardo alla loro esperienza accademica in un contesto di apprendimento principalmente telematico. Di seguito, ogni punto è stato commentato nel dettaglio:
D1. Frequenza delle lezioni online
• Più del 75% (tutti o quasi tutti) – 88.98%: La maggioranza assoluta degli studenti segue regolarmente le lezioni online, suggerendo un alto livello di impegno e adattamento alle modalità di insegnamento a distanza.

• 51% - 75% (più della metà) – 8.49%: Una piccola porzione di studenti segue tra la metà e il 75% delle lezioni, indicando che, pur non raggiungendo la piena partecipazione, questi studenti rimangono comunque coinvolti.
• 26% - 50% (meno della metà) – 1.48% e Fino al 25% (quasi nessuno) – 1.05%: Una minima parte degli studenti segue una quantità ridotta di lezioni, suggerendo che potrebbero esserci ostacoli personali o tecnici.
• Altro/Non Data – 0%: Nessun rispondente ha scelto questa opzione, indicando chiarezza nelle opzioni proposte.
D2. Giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma
• Spesso adeguati – 59.32% e Sempre o quasi sempre adeguati – 38.22%: Quasi tutti gli studenti ritengono che la piattaforma tecnologica sia adeguata, con un solido 97,54% che esprime giudizi positivi, riflettendo un alto livello di soddisfazione e funzionalità.
• Raramente adeguati – 1.78% e Mai adeguati – 0.68%: Una piccola minoranza trova problemi con la piattaforma, suggerendo aree di miglioramento.
• Altro/Non Data – 0%: Le opzioni fornite sembrano sufficienti per coprire tutte le opinioni degli studenti.
D3. Giudizio sulle attività didattiche extra-lezioni
• Sempre o quasi sempre adeguati – 57.23% e Spesso adeguate – 28.62%: L'85,85% degli studenti ritiene che le attività didattiche complementari siano soddisfacenti, indicando un buon valore aggiunto oltre le lezioni tradizionali.
• Raramente adeguati – 4.25% e Mai adeguati – 0.98%: Una piccola percentuale è insoddisfatta, il che suggerisce la necessità di migliorare alcuni aspetti delle attività extra.
• Non sono previste – 8.92%: Alcuni corsi potrebbero non includere queste attività, il che potrebbe essere un’area di espansione futura per l'università.
D4. Giudizio sulle attrezzature informatiche
• Presenti in numero adeguato – 74.4%: La maggioranza ritiene che le attrezzature informatiche siano sufficienti, dimostrando una buona disponibilità di risorse.
• Presenti ma in numero inadeguato – 8.25% e Non presenti – 1.54%: Un numero limitato di studenti esprime preoccupazioni riguardo alla disponibilità delle attrezzature.
• Mai utilizzate – 15.82%: Un gruppo significativo non ha mai utilizzato queste attrezzature, forse perché ha altre soluzioni tecnologiche o non ha necessità specifiche.
D5. Giudizio sui servizi di biblioteca
• Decisamente positivo – 43.38% e Abbastanza positivo – 24.25%: Il 67,63% ha una visione positiva dei servizi di biblioteca, indicando che questi sono considerati utili e accessibili.
• Abbastanza negativo – 2.22% e Decisamente negativo – 0.8%: Le valutazioni negative sono minime, suggerendo un margine di miglioramento, ma nulla di allarmante.
• Mai utilizzati – 29.35%: Una percentuale significativa non ha mai utilizzato la biblioteca, il che potrebbe indicare una maggiore preferenza per risorse online o un potenziale per migliorare l'accesso o la promozione dei servizi di biblioteca.
D6. Adeguatezza del carico di studio
• Decisamente si – 42.83% e Più si che no – 40.25%: La maggioranza degli studenti ritiene il carico di studio adeguato alla durata del corso, suggerendo un equilibrio complessivo tra impegni e tempo disponibile.
• Decisamente no – 9.05% e Più no che sì – 7.88%: Quasi il 17% degli studenti ritiene che il carico di studio non sia adeguato, indicando possibili problemi di sovraccarico o difficoltà nella gestione del tempo.
D7. Opinione sul carico di studio
• Eccessivo – 81.78%: La stragrande maggioranza considera il carico di studio eccessivo, evidenziando una percezione di pressione accademica alta. Questo è un dato che potrebbe richiedere interventi per ridurre il carico di lavoro o migliorare il supporto agli studenti.
• Insufficiente – 18.22%: Una minoranza percepisce il carico di studio come insufficiente, suggerendo la diversità di aspettative e capacità tra gli studenti.
D8. Partecipazione a tirocinio o stage
• SI', un tirocinio organizzato effettivamente dal corso di studio – 52.12% e SI', ma si trattava di un’attività riconosciuta successivamente dal corso di studio – 31.51%: L'83,63% ha svolto attività di tirocinio o stage, il che riflette una buona integrazione di esperienze pratiche nei corsi di studio.
• NO – 16.37%: Una parte degli studenti non ha svolto tirocini, forse per mancanza di opportunità o per scelta personale.
D9. Giudizio sul supporto universitario per tirocinio/stage
• Decisamente si – 66.81% e Più si che no – 27.33%: La maggior parte degli studenti valuta positivamente il supporto ricevuto dall'università, suggerendo un sistema di supporto efficace e ben percepito.
• Più no che sì – 4.31% e Decisamente no – 1.55%: Solo una piccola parte esprime insoddisfazione, indicando la necessità di miglioramenti minori.
D10. Valutazione dell'esperienza di tirocinio/stage

• Decisamente si – 78.55% e Più si che no – 19.03%: Quasi tutti gli studenti che hanno partecipato a tirocini o stage hanno avuto esperienze positive, suggerendo un elevato valore educativo e formativo di queste esperienze.
• Più no che sì – 1.43% e Decisamente no – 1%: Un numero molto ridotto ha avuto esperienze negative, segnalando che le esperienze di tirocinio sono in generale ben gestite.
D11. Partecipazione a periodi di studio all'estero
• Si – 9.6%: La partecipazione a programmi di studio all'estero è limitata, suggerendo che potrebbe essere utile espandere queste opportunità o incentivare la partecipazione.
• No – 90.4%: La maggioranza non ha partecipato, indicando che il focus potrebbe essere principalmente locale o che ci sono barriere alla mobilità internazionale.
D12. Esperienza di studio all'estero più importante
• Programma dell'Unione Europea – 50.85%: La metà degli studenti che ha studiato all'estero ha partecipato a programmi dell'UE, evidenziando l'importanza di queste iniziative per l'internazionalizzazione degli studi.
• Iniziativa personale – 27.97% e Altra esperienza riconosciuta – 21.19%: Un buon numero di studenti ha cercato o utilizzato opportunità alternative, mostrando iniziativa e flessibilità.
D13. Giudizio sul supporto per studio all'estero
• Decisamente si – 65.02% e Più si che no – 23.32%: La maggioranza valuta positivamente il supporto per lo studio all'estero, indicando una buona organizzazione e assistenza da parte dell'università.
• Piu' no che si – 5.65% e Decisamente no – 6.01%: Quasi il 12% ha una percezione negativa del supporto, suggerendo possibili aree di miglioramento.
D14. Valutazione dell'esperienza di studio all'estero
• Decisamente si – 64.65% e Più si che no – 24.24%: Le esperienze di studio all'estero sono in gran parte positive, il che evidenzia l'importanza di tali programmi per lo sviluppo personale e accademico degli studenti.
• Più no che si – 4.38% e Decisamente no – 6.73%: Un segmento minore non è soddisfatto delle esperienze di studio all'estero, indicando la necessità di ottimizzare la qualità e l'efficacia di tali esperienze.
D15. Soddisfazione complessiva del corso di studi
• Decisamente si – 73.42% e Più si che no – 23.63%: La stragrande maggioranza degli studenti è complessivamente soddisfatta del proprio corso di studi, riflettendo un buon livello di soddisfazione generale con il curriculum e le strutture offerte.
• Più no che si – 2.09% e Decisamente no – 0.86%: Solo una minima parte esprime insoddisfazione, suggerendo che i problemi rilevati sono limitati e specifici.
D16. Ripetizione dell'iscrizione all'università
• SI', allo stesso corso di questo Ateneo – 84.43%: Una grande maggioranza si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nello stesso ateneo, indicando un alto livello di fedeltà e soddisfazione.
• SI', ma ad un altro corso di questo Ateneo – 10.03%: Alcuni studenti considererebbero la possibilità di cambiare corso, ma rimanendo nello stesso ateneo, mostrando un interesse nella varietà di corsi offerti.
• Percentuali molto basse per altre opzioni (circa il 5% in totale): Pochissimi sceglierebbero di cambiare sia ateneo che corso, evidenziando un forte apprezzamento per l'università attuale.
D17. Ripetizione dell'iscrizione al corso di laurea specialistica/magistrale
• SI', allo stesso corso di questo Ateneo – 87.51%: Un numero ancora maggiore rispetto alla laurea triennale si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso magistrale, suggerendo una soddisfazione ancora più alta per i corsi avanzati.
• Percentuali simili alle opzioni della domanda D16 per altri scenari: Mostra che la tendenza alla fedeltà e alla soddisfazione è simile tra laurea triennale e magistrale.

I dati riflettono un alto livello di soddisfazione generale tra gli studenti con vari aspetti della loro esperienza accademica in un contesto telematico. Tuttavia, alcuni elementi, come la percezione eccessiva del carico di studio e la limitata partecipazione a programmi di studio all'estero, potrebbero richiedere ulteriori considerazioni e possibili azioni migliorative.

Descrizione link: Opinioni dei laureati
Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM47/2024_LM47_B7.php

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2024

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM47/2024_LM47_C1.php

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

13/09/2024

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM47/2024_LM47_C2.php

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

30/06/2025

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/LM47/2024_LM47_C3.php
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

28/05/2025

L'Università Telematica Pegaso ha implementato il sistema AVA 3 in modo articolato e coerente con i principi ANVUR adottando una struttura organizzativa del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) con una chiara attribuzione di ruoli, responsabilità e flussi decisionali. Il sistema si fonda sull'integrazione tra la governance accademica, gli organi di valutazione e le strutture operative di supporto alla qualità.
Al Rettore, al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione spetta, in coerenza con lo Statuto la definizione delle politiche per la qualità e delle linee di indirizzo strategico. Le politiche sono formalizzate in documenti pubblici, accessibili anche attraverso il sito istituzionale, in un'ottica di trasparenza e accountability.
Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) svolge una funzione di raccordo, supportando i Corsi di Studio e le Facoltà nell'elaborazione dei documenti di riesame, nel monitoraggio delle attività didattiche e nella diffusione della cultura della qualità tra tutti gli stakeholder. Inoltre, promuove attività formative e accompagna i processi di progettazione e revisione dei Corsi, garantendo coerenza metodologica con le Linee guida AVA3.
Il Nucleo di Valutazione (NdV), organismo indipendente incaricato di valutare l'efficacia del sistema AQ di Ateneo analizza il funzionamento complessivo del sistema, monitora l'adozione e la coerenza degli indicatori ANVUR e fornisce valutazioni puntuali sui risultati conseguiti, che vengono trasmesse agli organi di governo per l'adozione di eventuali azioni correttive.
La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) svolge una funzione di monitoraggio della qualità della didattica e dei servizi agli studenti, formulando pareri sulla coerenza tra offerta formativa e bisogni formativi, nonché sulla gestione delle attività accademiche e organizzative.
La Facoltà si colloca all'intersezione tra governance accademica, progettazione didattica e monitoraggio dei Corsi di Studio, designa i componenti dei Gruppi di Autovalutazione (GAV) e collabora con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), favorendo la riflessione critica e condivisa sullo stato della didattica, dei servizi agli studenti e sull'interazione con il territorio.

La Facoltà opera in coordinamento con i CdS che hanno un ruolo fondamentale nella supervisione della redazione dei documenti fondamentali, come i Rapporti di Riesame e le Schede SUA-CdS, verificandone la coerenza con le linee guida ANVUR e con gli obiettivi strategici di Ateneo. Collabora con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e con i Presidenti dei Corsi di Studio per supportare il processo di revisione e aggiornamento dell'offerta formativa, assicurando la coerenza tra gli obiettivi dichiarati e i percorsi didattici effettivamente erogati.

Il CdS è responsabile dell'offerta formativa dell'Ateneo, del monitoraggio continuo della didattica, del riesame, della revisione degli ordinamenti, della partecipazione attiva degli stakeholder. I Gruppi di Autovalutazione (GAV), operativi all'interno dei Corsi di Studio e nominati secondo i rispettivi regolamenti curano la redazione del riesame ciclico e della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), interagendo costantemente con il PQA e contribuendo all'allineamento tra programmazione formativa e obiettivi strategici.

Completano la struttura organizzativa gli uffici tecnici e di supporto, l'Ufficio Statistiche e IT e l'Ufficio AQ, che forniscono un supporto operativo ai vari attori del sistema. Essi garantiscono il corretto funzionamento dei cruscotti di monitoraggio, la gestione dei flussi informativi e la raccolta dei dati strategici, permettendo così un controllo sistemico delle performance a livello centrale e dipartimentale.

Descrizione link: Link al documento Sistema di Assicurazione della qualità
Link inserito: https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita

QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

28/05/2025

Sul piano dell'AQ, il CdS:
● promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo e dal Presidio di Assicurazione Qualità;
● organizza e promuove i processi di autovalutazione e riesame del CdS, inclusa la redazione dei documenti di monitoraggio annuali o periodici relativi alla qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando i dati statistico-quantitativi predisposti dal sistema di Ateneo e/o dai modelli ANVUR, seguendo le linee guida fornite dal Presidio di Assicurazione Qualità;
● valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze indicati nelle procedure di autovalutazione del Consiglio;
● offre il proprio supporto, anche documentale ove necessario, alle attività di valutazione effettuate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti; discute inoltre i risultati della Relazione annuale CPDS, ponendo particolare attenzione alle eventuali azioni di miglioramento da questa indicate e adoperandosi per la loro risoluzione;
● collabora alla verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda SUA del 20CdS in coordinamento con il supporto amministrativo del PQA;
● monitora l'efficacia dell'offerta formativa e la qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando adeguatamente le opinioni e le proposte di personale non docente e della componente studenti;
● provvede alla consultazione delle parti interessate e dei Comitati di Indirizzo, nonché all'aggiornamento periodico della domanda di formazione.
Tra i documenti predisposti e aggiornati dai Corsi di Studio la Scheda di Monitoraggio annuale prevede al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.
Il Rapporto di Riesame ciclico viene preparato con una periodicità non superiore a cinque anni; esso contiene una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.
Per lo svolgimento delle funzioni e procedure di AQ il Senato e il CdA sono responsabili della nomina dei componenti dei Consigli di CdS, e dei ruoli di Presidente e membro dei GAV, composto da docenti del CdS e con la rappresentanza della componente studentesca È compito del GAV istruire, dietro coordinamento del Presidente del CdS, tutta la documentazione relativa al sistema di monitoraggio e autovalutazione del sistema di Assicurazione Qualità seguendo le Linee guida del Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo e coordinandosi costantemente con il Presidio e gli altri organismi interessati.
I Corsi di Studio hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare la seguente documentazione:
• documento di Progettazione iniziale del Corso di Studio e prima stesura della SUA-CdS;
• SUA-CdS (cadenza annuale);
• documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti;
• documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (se selezionati per la visita istituzionale);
• Scheda di Monitoraggio Annuale (cadenza annuale);
• Rapporto del Riesame Ciclico, da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:
o su richiesta del NdV;
o in presenza di forti criticità;
o in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
o in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato

alla realtà del Corso di Studio).

Descrizione link: Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso
Link inserito: https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione

QUADRO D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

03/06/2025

Nel modello AVA 3 adottato dall'Università Telematica Pegaso, la programmazione delle attività legate all'Assicurazione della Qualità (AQ) è strutturata secondo una pianificazione triennale, in linea con il Piano Strategico d'Ateneo 2023–2025. Questo approccio integra obiettivi strategici, azioni operative e monitoraggio continuo, garantendo coerenza e trasparenza nei processi decisionali e attuativi. Le iniziative previste includono la revisione degli ordinamenti didattici, il riesame ciclico dei Corsi di Studio (CdS), la redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS). Queste attività sono pianificate con scadenze precise e coordinate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), in collaborazione con le Facoltà e i Dipartimenti.
Nello specifico l'organizzazione dei lavori del Consiglio di CdS e l'individuazione delle relative scadenze è definita in coerenza con la programmazione delle attività di AQ individuate dal Presidio di Assicurazione Qualità nello "Scadenzario AQ di Ateneo" predisposto annualmente, pubblicato sul sito di UniPegaso e trasmesso a tutti i protagonisti del Sistema di Governo di Ateneo. Tale scadenzario è redatto in coerenza con il DM 1154/2021 ed in coerenza con le linee guida AVA 3.
In questo contesto, relativamente alle specifiche attività dei CdS, il Presidio di Assicurazione Qualità fornisce, inoltre, ai Consigli il "Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio". Obiettivo del documento è favorire il lavoro di autovalutazione, tramite un calendario indicativo delle tematiche essenziali da affrontare nelle riunioni mensili dei Consigli (ovviamente integrabili sulla base dell'autonomia del CdS stesso), così da corrispondere agli obiettivi del modello AVA 3 (sezione "Requisiti dei Corsi di Studio") e alla struttura del nuovo modello di Riesame ciclico dei CdS rilasciato da ANVUR a febbraio 2023, considerando anche le specificità dell'Ateneo e il suo modello didattico a distanza e digitale.
A questo scopo, il Calendario annuale indica, nell'ordine, per ogni mese:
-Le attività da calendarizzare: si tratta delle tematiche essenziali, cui ovviamente il Corso di studio può aggiungere quelle che ritiene più utili o necessarie per garantire il miglior funzionamento del CdS e del suo sistema di autovalutazione;
-Gli altri soggetti con cui il CdS si confronta: i riferimenti che il GAV deve contattare per istruire la riunione, predisporre la documentazione, richiedere i necessari strumenti di monitoraggio o la base dati;

Descrizione link: Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio
Link inserito: https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/organizzazione-corsi-di-studio

QUADRO D4 Riesame annuale

30/06/2025

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Rapporto di Riesame Ciclico LM-47

QUADRO D5 Progettazione del CdS

12/06/2023

Descrizione link: Documento di Progettazione
Link inserito: https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-47---management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

12/06/2023

Descrizione link: Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio
Link inserito: https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-47---management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie

QUADRO D7 — Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria